



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
I.C. TAVERNERIO

Via Risorgimento, 22 - 22038 TAVERNERIO (CO) C.F. 80019180134

Tel. 031426265-Fax 031420159

Sito web: <http://www.ictavernerio.edu.it>

Mail Uffici: coic817001@istruzione.it

PEC: coic817001@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



Triennio: 2022/2023_2023/2024_2024/2025

**Elaborazione e approvazione in Collegio Docenti Unitario il 20 dicembre 2022
delibera n° 20**

**Approvazione in Consiglio d'Istituto il 20 dicembre 2022
delibera n° 41**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TAVERNERIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5521/U** del **01/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 41*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 87** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 94** Attività previste in relazione al PNSD
- 103** Valutazione degli apprendimenti
- 114** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 119** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 120** Aspetti generali
- 126** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate
- 141** Piano di formazione del personale docente
- 144** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Nelle classi in cui si registra la maggiore presenza di alunni stranieri, la diversità culturale diventa un fattore di arricchimento e di confronto, come è dimostrato da alcune positive esperienze realizzate nel triennio precedente.

Il rapporto studenti - insegnante (in linea con il riferimento regionale) è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola .

Vincoli

Dal punto di vista socio-economico non emergono dati di significativa difficoltà e/o sofferenza delle famiglie, pur registrandosi alcune situazioni di criticità legate a difficoltà di natura temporanea e relative agli esiti economici della crisi pandemica. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è del 15% (in linea con i dati storici), con provenienze eterogenee. Alla scuola dell'infanzia la percentuale è in aumento. Non vi sono significativi problemi legati all'integrazione.

Territorio e capitale sociale

La scuola si relaziona positivamente con le agenzie e gli enti locali proponendosi come punto di riferimento di attività culturali e formative. Per una globale maturazione degli alunni è indispensabile avere un rapporto coordinato e integrato con le proposte formative del territorio, teso alla collaborazione con tutti gli organismi che vi agiscono. I Comuni dei due paesi sono attenti a garantire i servizi scolastici (trasporti, mensa, pre-scuola, dopo mensa) e annualmente finanziano progetti per il diritto allo studio che rispondono alle esigenze del P.O.F.T.

Diverse sono le collaborazioni con le Associazioni locali in ambito sportivo, culturale, ambientale, ricreativo. L'Istituto partecipa all'Ambito 11 delle scuole della provincia di Como, per lo sviluppo di progetti in particolare relativi alla formazione docenti, partecipa alla Rete di scuole dell'Erbese e alla Rete delle Scuole che promuovono la Salute, è Scuola Polo provinciale per l'Inclusione e partecipa al progetto regionale La Rete Blu per l'autismo. Anche il rapporto con le famiglie è positivo.



Vincoli

Il territorio comunale di Tavernerio è composto da 4 frazioni: Solzago, Ponzate, Rovascio, Urago, e il centro di Tavernerio. La particolare conformazione territoriale e la non regolare rete di comunicazione all'interno del Comune talvolta hanno reso difficoltosa la possibilità di incontro e di socializzazione degli alunni: negli ultimi anni il Centro Civico Livatino di Tavernerio è diventato centro di aggregazione per i giovani attraverso anche le attività della Consulta Giovani e del progetto Vivincivico legato all'inclusione di alunni diversamente abili. Esistono due parrocchie (Tavernerio-Solzago, Ponzate) che organizzano attività indipendenti. Rovascio fa parte della parrocchia di Lipomo.

Il territorio comunale Albese è ormai un'unica realtà territoriale anche se storicamente ha origine da due entità: Albese e Cassano.

Entrambi i paesi, dal punto di vista socio economico, sono passati da un'economia agricola ad una prevalentemente artigianale e di piccole industrie. Pur presentando una realtà urbanistica diversa, sono simili sul piano ambientale in quanto inseriti in uno stesso contesto geografico - naturalistico (Parco sovracomunale del Cosia_ PLIS) che consente di indirizzare alcune scelte didattiche comuni alle due sedi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche disponibili supportano adeguatamente il P.O.F.T. e le infrastrutture di base, grazie ai contributi statali, dei Comuni di Albese e Tavernerio e di finanziamenti aggiuntivi. L'Istituto ha ottenuto i finanziamenti per i Bandi PON (SMART CLASS, DIGITAL BOARD, STEM e Potenziamento del cablaggio delle rete e per gli ambienti digitali). Dall'anno scolastico 2021_22 in tutti i plessi dall'Infanzia, alle scuole primarie e secondarie, nonché al plesso di Villa Santa Maria, è attivo il registro elettronico; è sviluppata una didattica che prevede l'impiego delle nuove tecnologie attraverso la piattaforma di Gsuite Workspace for educational. Sono ben avviate azioni di potenziamento delle competenze digitali degli studenti e di educazione all'uso consapevole dei nuovi media conseguenza anche del periodo dell'emergenza sanitaria Covid_19. Il collegio docenti ha approvato e dato attuazione ad un piano per la Didattica Digitale Integrata, che si è applicato nel



caso della quarantena delle classi e nei periodi di lockdown. L'Istituto Comprensivo ha attivato anche un servizio di comodato d'uso dei device agli studenti che ne sono sprovvisti. E' proficua anche la collaborazione con le aziende del territorio a sostegno dei progetti educativi.

Struttura degli edifici: le aule e gli spazi sia interni sia esterni sono ampi e funzionali. Microclima, illuminazione e rumore creano un ambiente favorevole. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili e dotate di parcheggi e di palestre, nonché di accesso per i disabili. Gli spazi adibiti a laboratori supportano ampiamente le attività didattiche. Tutte le aule della scuola primaria e secondaria di entrambi i plessi sono dotate di LIM, nonché di monitor touch interattivi di nuova generazione. LIM sono disponibili anche nel plesso di Villa Santa Maria. I genitori partecipano in maniera positiva supportando le varie iniziative della scuola, aderendo anche alle campagne Amici di Scuola, Un click per scuola Amazon e Coop per la scuola.

Vincoli

Struttura degli edifici: le aule e gli spazi sia interni sia esterni sono ampi e funzionali. Microclima, illuminazione e rumore creano un ambiente globalmente favorevole. Nel comune di Tavernerio sta operando per insonorizzare i locali della mensa.

Gli infissi di tutta la scuola andrebbero sostituiti soprattutto nella sede di Tavernerio. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili e dotate di parcheggi e di palestre, nonché di accesso per i disabili. Gli spazi adibiti a laboratori supportano globalmente le attività didattiche.

Nei due Comuni, le palestre sono condivise con le associazioni del territorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. TAVERNERIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC817001
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO N. 22 TAVERNERIO 22038 TAVERNERIO
Telefono	031426265
Email	COIC817001@istruzione.it
Pec	coic817001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictavernerio.edu.it

Plessi

TAVERNERIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA81701T
Indirizzo	VIA PROVINCIALE TAVERNERIO 22038 TAVERNERIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via PROVINCIALE SNC - 22038 TAVERNERIO CO

TAVERNERIO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE817013



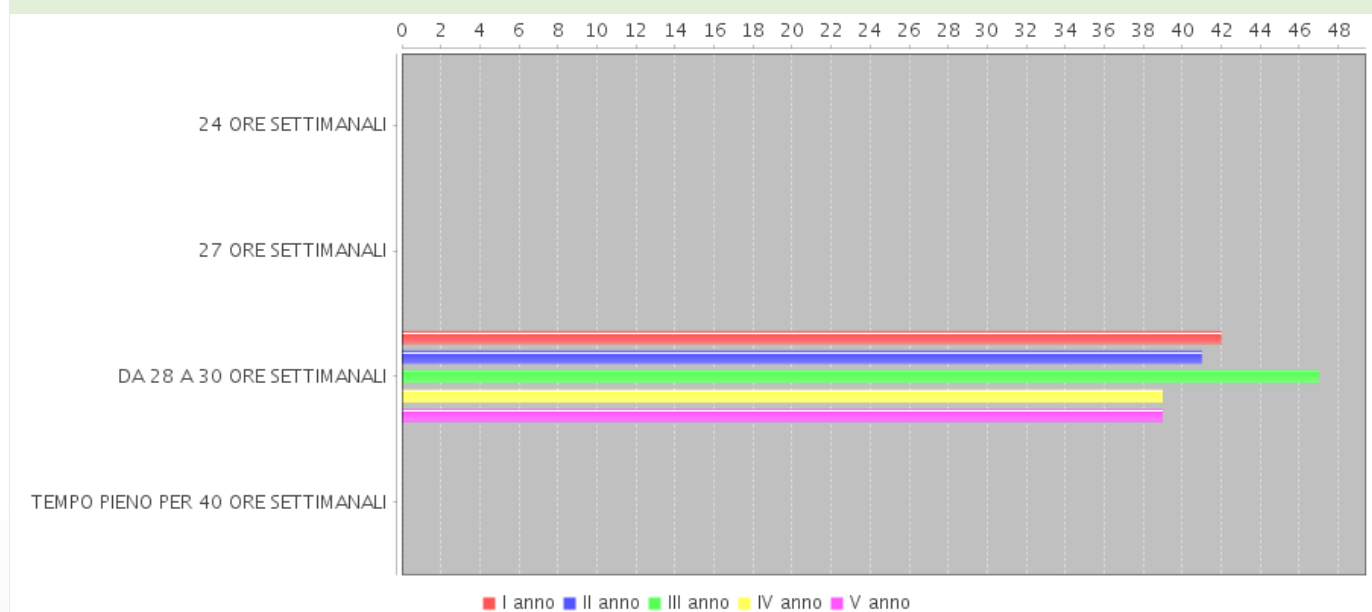
Indirizzo VIA RISORGIMENTO 22 TAVERNERIO 22038 TAVERNERIO

Edifici • Via RISORGIMENTO 22 - 22038 TAVERNERIO CO

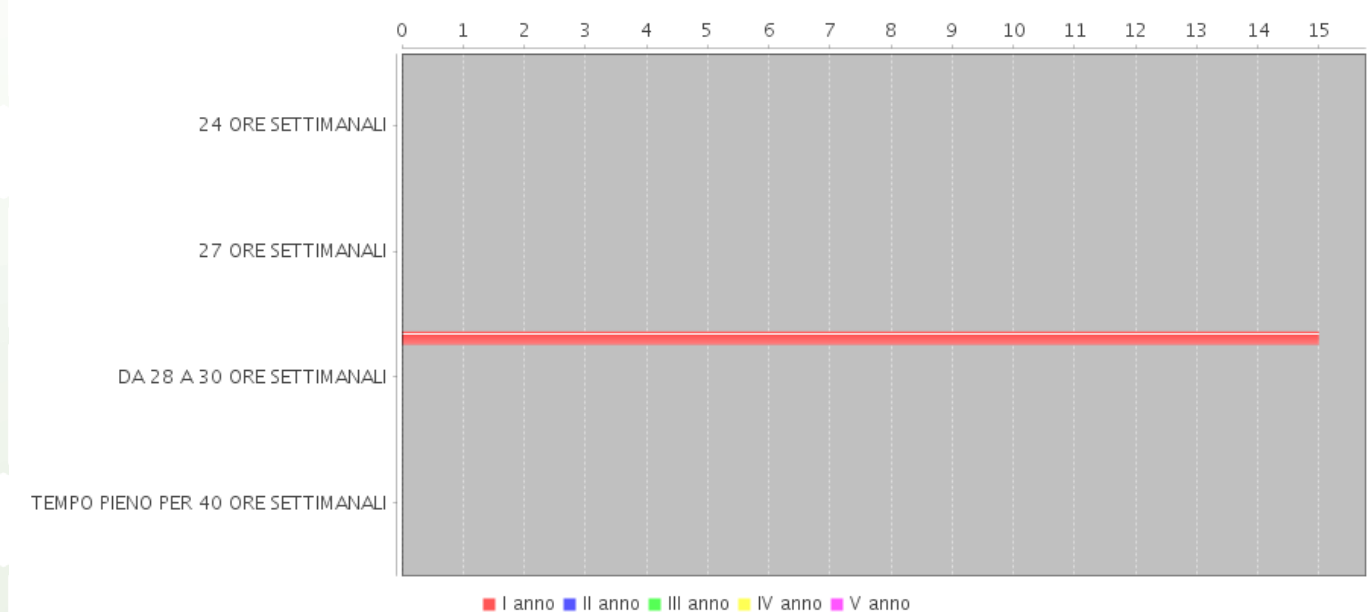
Numero Classi 15

Totale Alunni 208

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





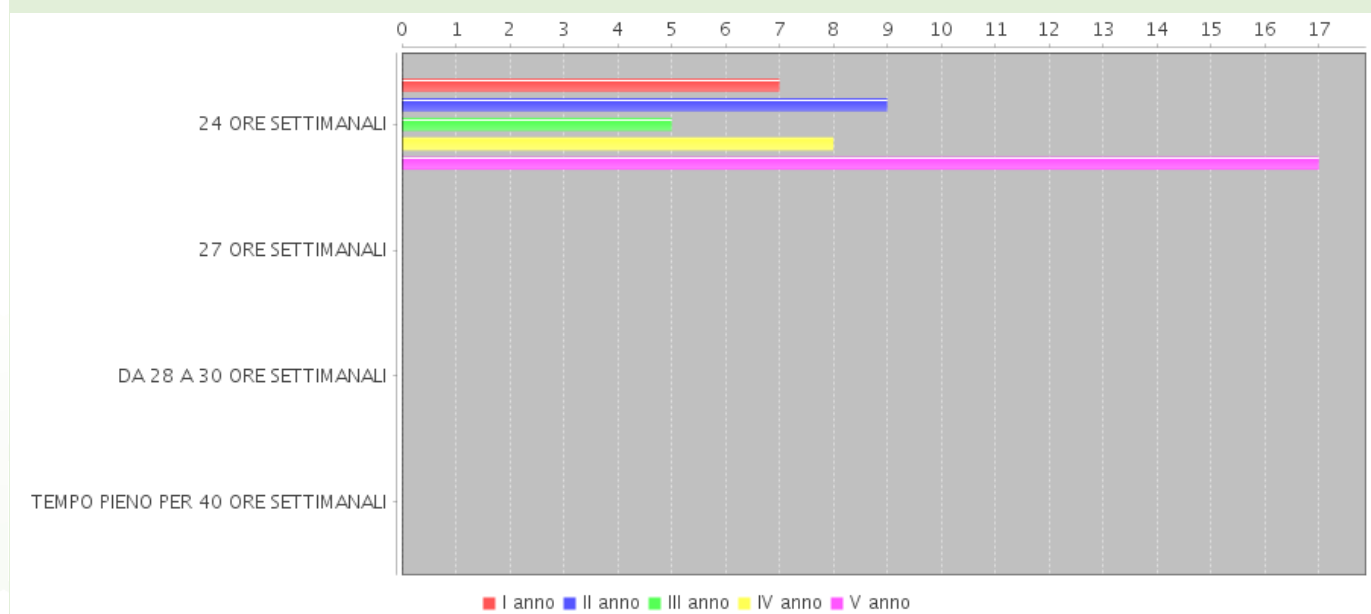
TAVERNERIO VILLA S. MARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE817024
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE TAVERNERIO 22038 TAVERNERIO

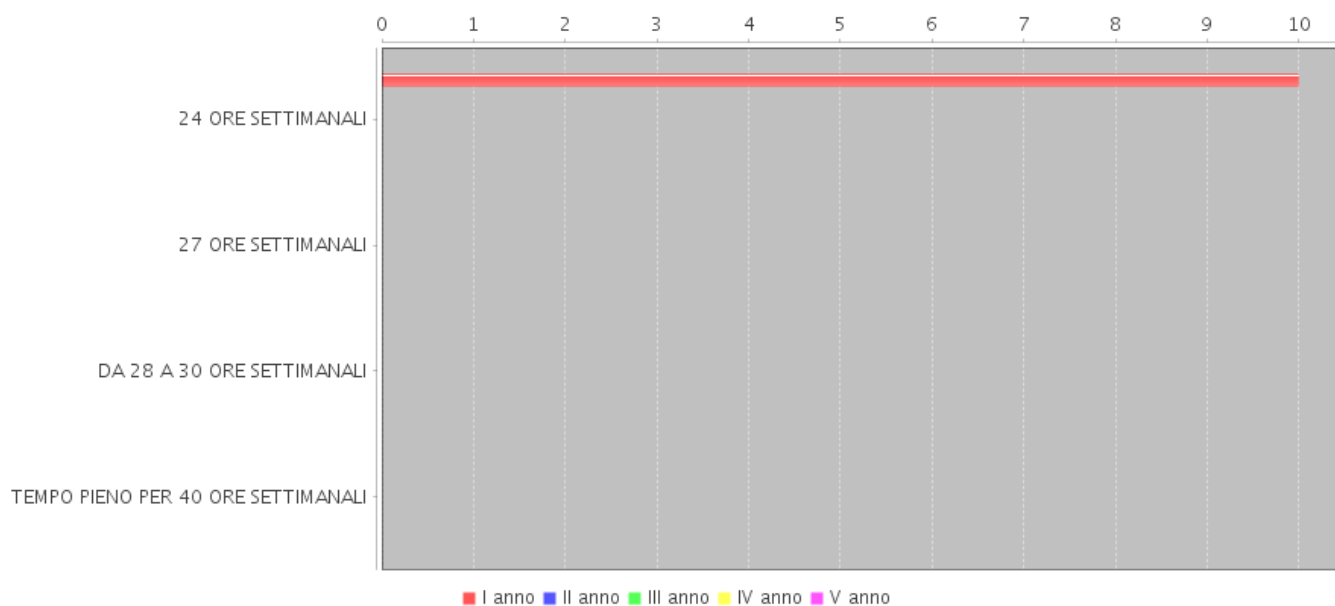
Edifici • Via RISORGIMENTO 22 - 22038 TAVERNERIO CO

Numero Classi	10
Totale Alunni	46

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

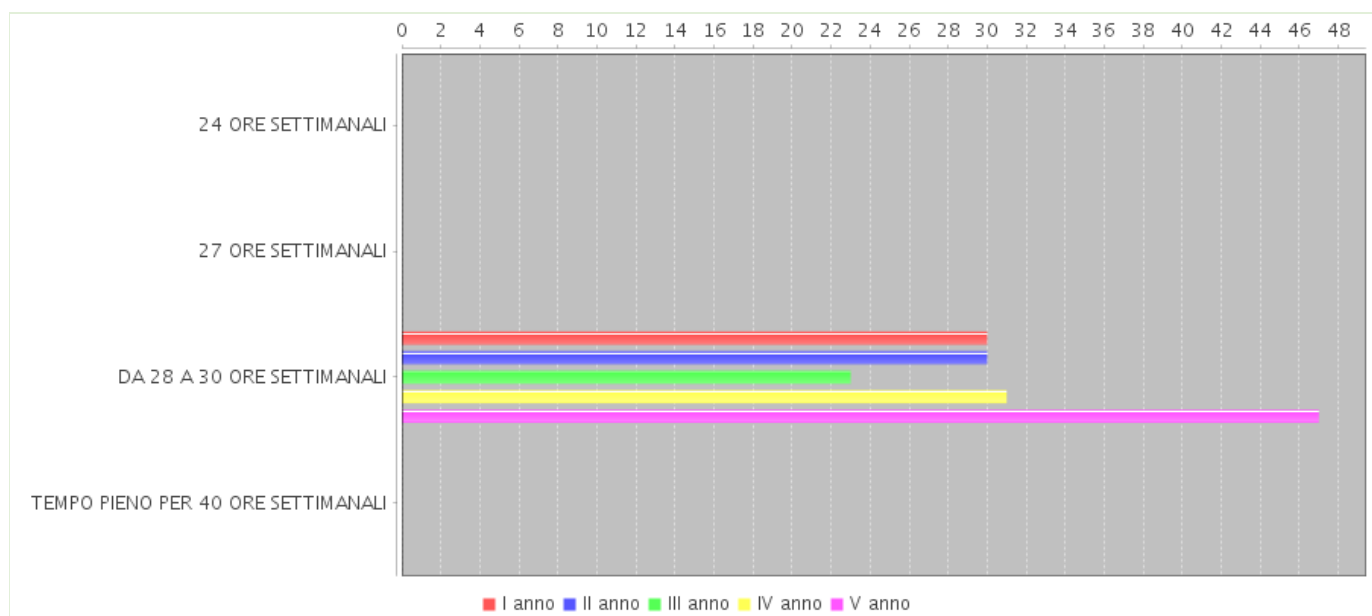


Numero classi per tempo scuola

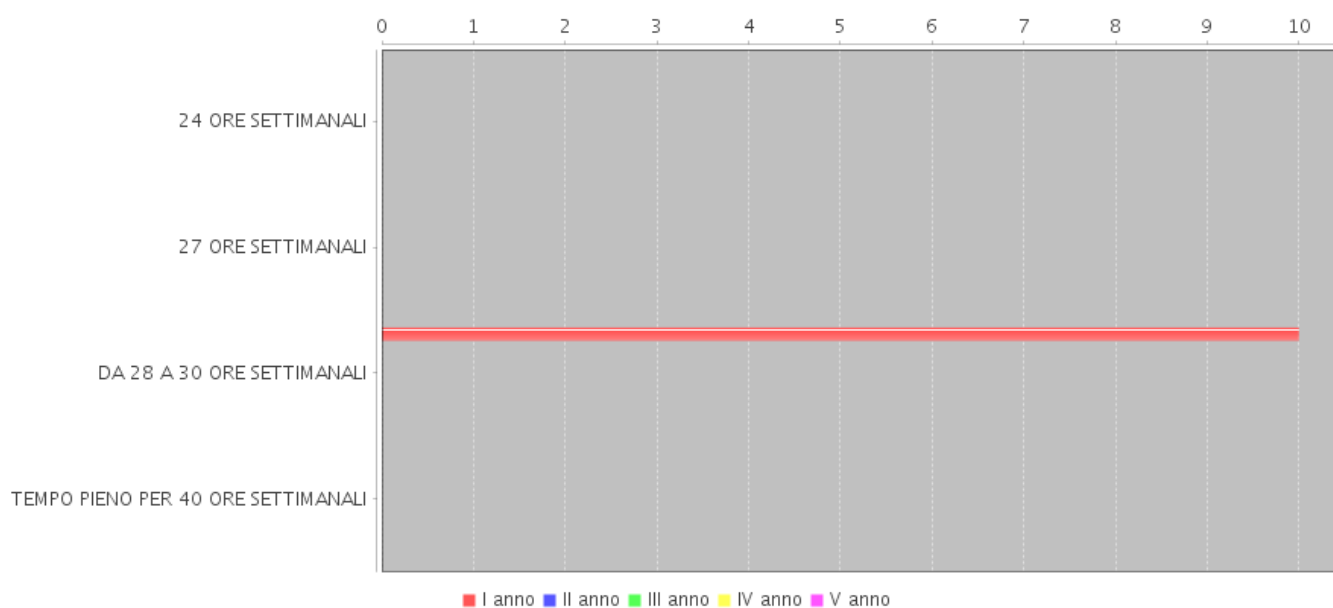


ALBESE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE817035
Indirizzo	VIA DON STURZO, 2 ALBESE CON CASSANO 22032 ALBESE CON CASSANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DON STURZO 2 - 22032 ALBESE CON CASSANO CO
Numero Classi	10
Totale Alunni	161
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



S.M.S. "DON MILANI"- TAVERNERIO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

COMM817012

Indirizzo

VIA RISORGIMENTO N. 22 TAVERNERIO 22038
TAVERNERIO

Edifici

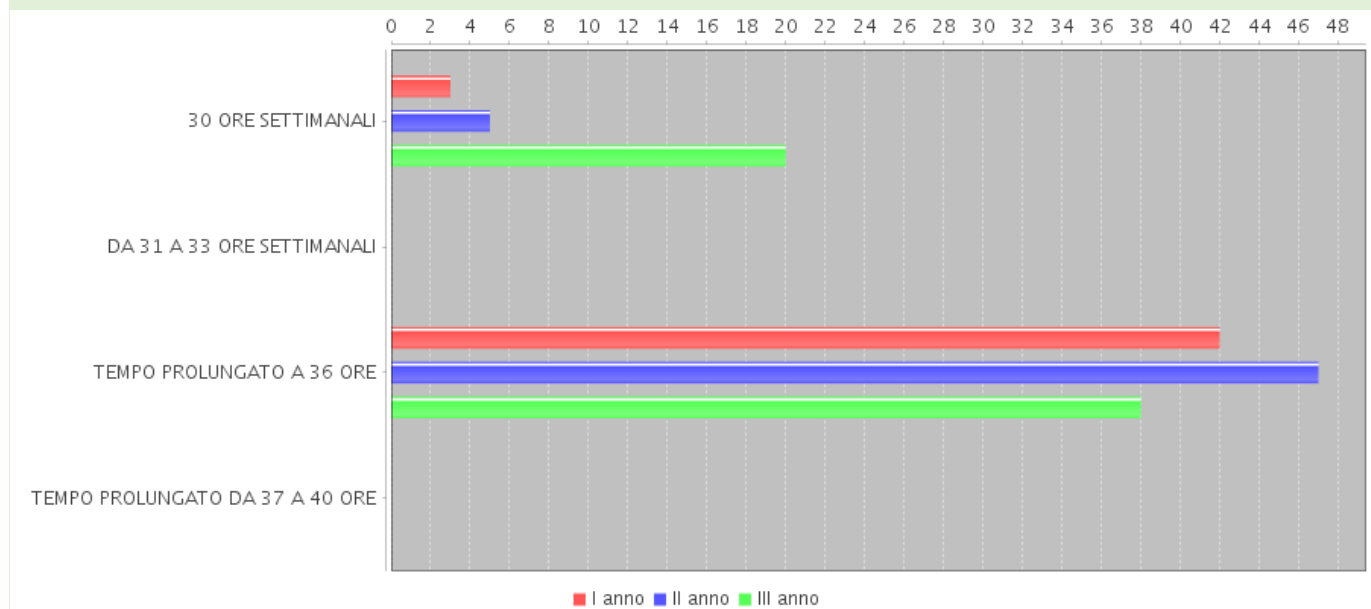
• Via RISORGIMENTO 22 - 22038 TAVERNERIO CO



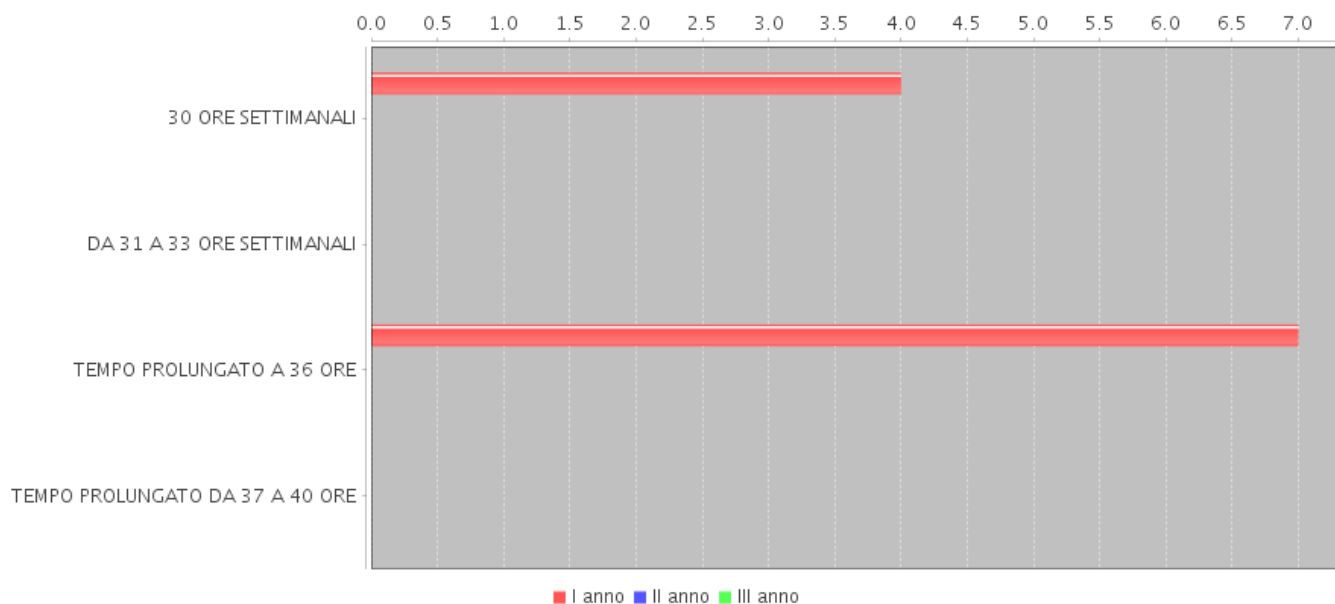
Numero Classi 11

Totale Alunni 155

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



S.M.S. ALBESE CON CASSANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice COMM817023



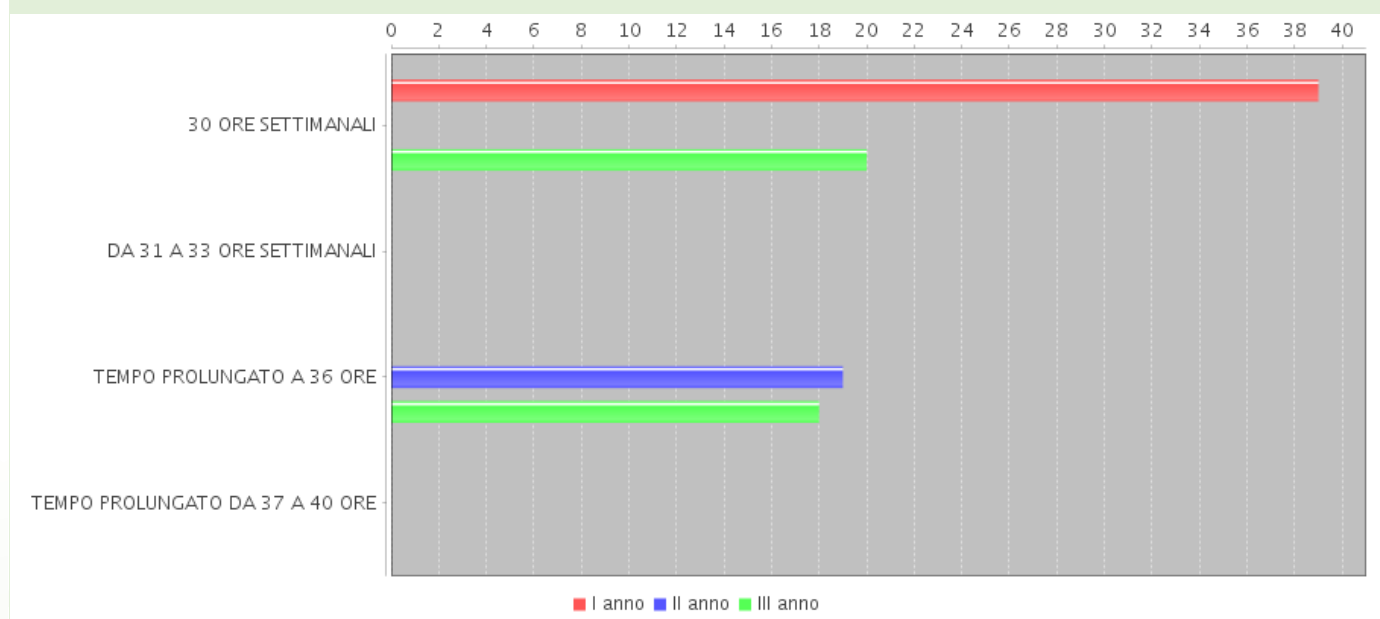
Indirizzo VIA DON STURZO, 2 ALBESE CON CASSANO 22032 ALBESE CON CASSANO

Edifici • Via DON STURZO 2 - 22032 ALBESE CON CASSANO CO

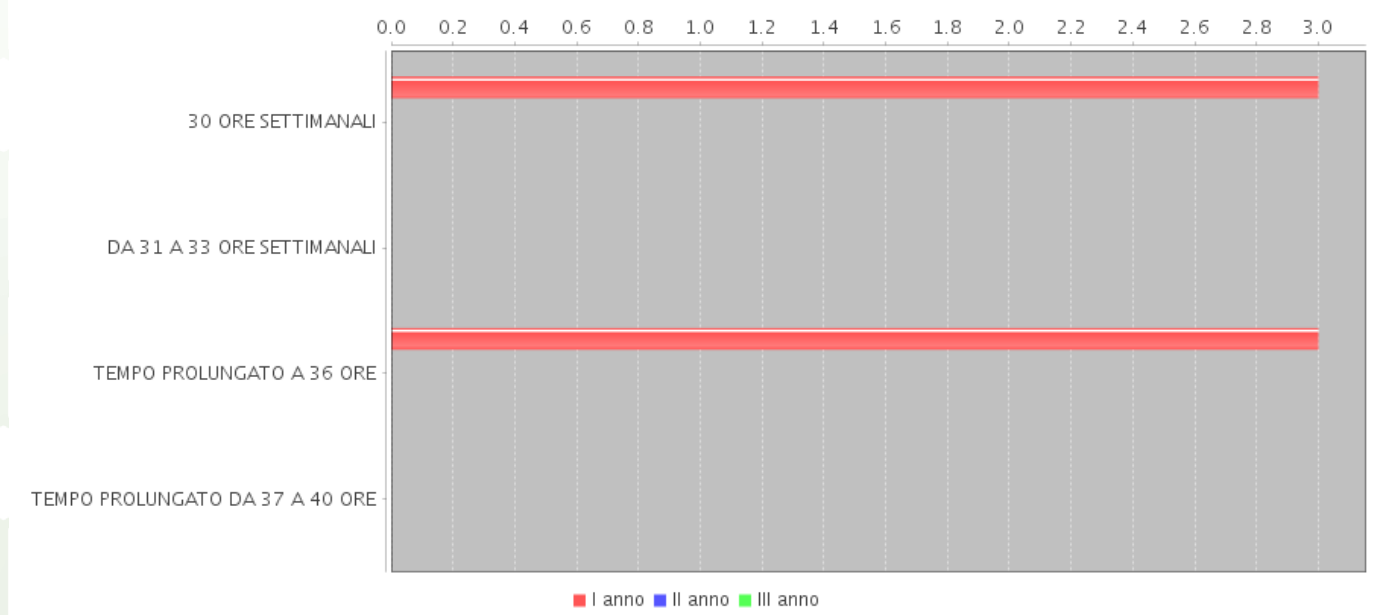
Numero Classi 6

Totale Alunni 96

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	32
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	40
	PC e Tablet presenti in altre aule	90
	pc fissi aule informatica	32



Approfondimento

La dotazione informatica e digitale della scuola è stata rinnovata con dispositivi di ultima generazione grazie ai finanziamenti del Pon Digital Board. Le attrezzature dei laboratori di scienze sono stati potenziati con i finanziamenti del Pon Edugreen e Stem al fine di realizzare attività laboratoriali per l'educazione alla transizione ecologica e alla sostenibilità per il primo ciclo di istruzione.

Tra gli acquisti un banco making mobile scientifico completo di esperimenti per l'ambito stem (kit di scienze per esperimenti sull'Elettricità, la Termodinamica, l'Elettromagnetismo, l'Ottica, la Meccanica, la Meccanica e kit STEAM Sam Labs. Sono stati acquistati anche kit per esperimenti sulla realtà virtuale ed aumentata con visori oltre che la licenza di accesso ad una piattaforma cloud per contenuti didattici virtuali.

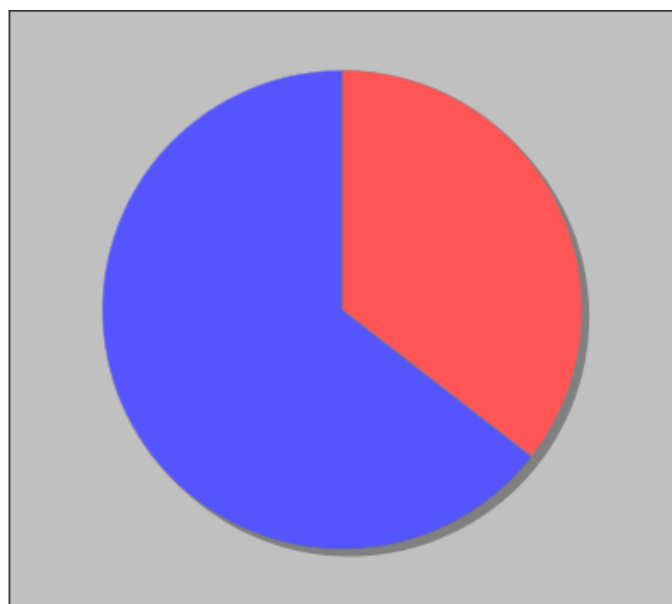


Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	23

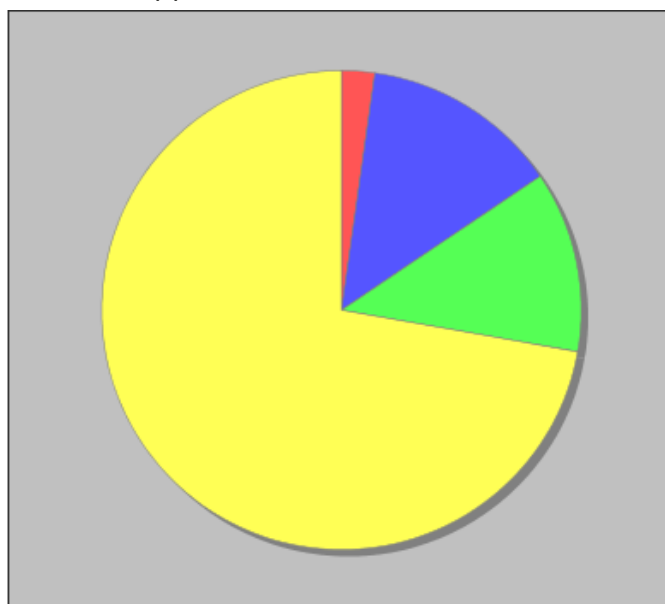
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 49
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 89

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 11
- Piu' di 5 anni - 65

Approfondimento

La stabilità e l'esperienza del corpo docente favorisce la continuità didattica con positive ricadute sull'azione formativa. Dopo anni di reggenza, dal 30 giugno 2014 è entrato in servizio un DS titolare. E' stato definito un Piano triennale di formazione che prevede azioni mirate su tre assi principali (formazione sicurezza, inclusione/digitale e didattica), che si rinnova annualmente. Negli ultimi tre anni la scuola ha potenziato l'insegnamento della Lingua Inglese soprattutto nella scuola primaria



grazie a docenti con specifici titoli professionali. La scuola è diventata sede di certificazione Trinity College London e Cambridge. L'IC è Scuola Polo per l'inclusione della provincia di Como. L'organico di sostegno del personale di ruolo con titolo di specializzazione è deficitario rispetto al numero degli alunni disabili: in linea con il dato nazionale, regionale e provinciale.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

Il Rapporto di Autovalutazione ha individuato due priorità, sulla base delle seguenti considerazioni: dall'analisi complessiva dei dati dell'Istituto, sono emerse come priorità il miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica nella primaria e nella secondaria e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti, in particolare rispetto alla competenza "imparare ad imparare". Priorità:

1) Priorità: migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica nella primaria e nella secondaria.

Traguardo: riequilibrare la distribuzione degli studenti nei diversi livelli di apprendimento, migliorando la percentuale di quelli collocati ai livelli 1 e 2

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo:

1. Curricolo, progettazione e valutazione: formalizzazione e implementazione del sistema di analisi delle prove standardizzate di istituto.

2. Ambiente di apprendimento: potenziare la didattica laboratoriale.

3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola: proseguire in maniera sistematica il monitoraggio delle competenze trasversali nella scuola secondaria.

2) Priorità: sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti, in particolare rispetto alla competenza "imparare ad imparare".

Traguardo: garantire che almeno il 70% degli studenti delle classi terminali raggiungano il livello intermedio in almeno due delle quattro competenze trasversali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento: potenziare la didattica laboratoriale.

2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola: proseguire in maniera sistematica il monitoraggio delle competenze trasversali nella scuola secondaria



3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola: implementare il monitoraggio delle competenze trasversali nella scuola primaria

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: promuovere la ricerca azione e l'aggiornamento dei docenti per strutturare compiti autentici e rubriche

valutative finalizzati al pieno sviluppo delle competenze sociali e civiche

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scuola individua gli obiettivi sulla base di una progettualità triennale derivante dall'allineamento tra l'esito della rendicontazione sociale (riferita al quadriennio precedente), il nuovo POFT, il Questionario Scuola e il RAV aggiornato, con particolare riguardo alla didattica del curricolo verticale per competenze. Nella scuola trovano anche esplicitazione più ampie ed adeguate, i principi di equità e di inclusione, sulla base del riconoscimento del rispetto, della valorizzazione e della promozione di tutte le potenzialità degli alunni, del loro stile cognitivo e relazionale. Un altro obiettivo imprescindibile è la promozione del benessere degli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (SPAGNOLO), anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione civica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo alle discipline STEM, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

5) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.



PIANO DI MIGLIORAMENTO

VERSO IL 2025- INNOVAZIONE DIDATTICA IN OTTICA INCLUSIVA

Il Piano di miglioramento del nuovo triennio si propone di raggiungere le priorità individuate nel RAV e nel POFT triennale che sono declinate in traguardi ed obiettivi di processo. Complessivamente sono stati individuati sette obiettivi di processo, raggruppati per aree omogenee:

- a) sistematizzazione dei compiti autentici per classi parallele e relative rubriche di valutazione;
- b) piano di formazione triennale dei docenti;
- c) sistematizzazione del monitoraggio delle competenze trasversali degli studenti e dell'analisi delle prove standardizzate di istituto.

Ogni attività sarà presidiata da un responsabile, da eventuali Commissioni di lavoro/gruppi di ricerca-azione coordinati dal dirigente scolastico e/o dalle figure di sistema individuate.

Le risorse economiche saranno ricavate dal Programma Annuale dei prossimi anni rispetto al Piano di formazione annuale, dal Fondo Istituzione Scolastica per quanto concerne le ore aggiuntive dei docenti.

Le attività sopra individuate si intersecheranno in maniera sinergica, in quanto l'implementazione dei compiti autentici e delle relative rubriche valutative, unitamente alla strutturazione sistematica del monitoraggio delle competenze trasversali, consentiranno misurazioni oggettive garantendo rigore nella stesura dei certificati di competenze (quinta primaria e terza secondaria) nonché l'affinamento metodologico-didattico dei progetti formativi che insistono sulle competenze trasversali.

Analogamente, l'analisi delle prove standardizzate di istituto e la condivisione dei relativi esiti consentirà un più efficace raccordo a livello di continuità tra i due segmenti (primaria e secondaria).

Le azioni previste dal Piano di formazione sono il presupposto e la condizione per il raggiungimento dei traguardi prefissati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE DEI DOCENTI

Responsabile Dirigente Scolastico (aspetti organizzativi e amministrativi) Collegio Docenti (approvazione e condivisione contenuti del Piano di formazione triennale e dei Piani di formazione annuali)



Risultati Attesi Aumento delle competenze dei docenti con ricaduta nella didattica rispetto a:

- a) formazione e ricerca azione da parte dei docenti finalizzate all'utilizzo di metodologie e strumenti di insegnamento adeguati agli stili cognitivi e di apprendimento degli studenti;
- b) promuovere la ricerca azione e l'aggiornamento dei docenti per strutturare compiti autentici e rubriche valutative finalizzati al pieno sviluppo delle competenze sociali e civiche;
- c) potenziare la didattica laboratoriale Si punterà sulle seguenti aree con la consulenza di esperti esterni: potenziamento competenze linguistiche; inclusione (ICF, prevenzione precoce, gestione comportamenti alunni problematici); benessere a scuola (Life Skills Training).

La produzione di format per le rubriche valutative e i compiti autentici avrà luogo mediante ricerca-azione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SISTEMATIZZAZIONE DEL MONITORAGGIO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DEGLI STUDENTI E DELL'ANALISI DELLE PROVE STANDARDIZZATE DI ISTITUTO

Responsabile Commissione in verticale con la partecipazione di almeno due docenti per ordine di scuola.

Risultati Attesi 1) implementazione sistema di analisi delle prove standardizzate di istituto 2) sistematizzazione del monitoraggio delle competenze trasversali degli studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola favorisce la crescita personale degli alunni in collaborazione con la famiglia e la comunità, valorizzando le potenzialità di ciascuno e suscitando la voglia di apprendere.

Il modello organizzativo e le pratiche didattiche proposte hanno lo scopo di standardizzare percorsi e procedure per dare piena attuazione al curricolo verticale in chiave di continuità.

Il nuovo orario di funzionamento della scuola secondaria di primo grado, nella sua flessibilità, consente di potenziare la didattica per competenze e la didattica laboratoriale (studio assistito strutturale in tre giornate, incremento delle presenze, attività laboratoriale di recupero di rafforzamento delle competenze di base).

Tali processi saranno sostenuti grazie agli investimenti economici derivanti dai bandi Digital Board, STEM e potenziamento della rete e cablaggio.



AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Affinare gli strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze attraverso la standardizzazione delle rubriche valutative dei compiti autentici, l'analisi dei dati invalsi e delle prove per classi parallele.

CONTENUTI E CURRICOLI

Uno dei progetti in atto dal 2020_21 di durata triennale, nella scuola primaria e secondaria, utilizza gli scacchi, come strumenti educativi senza puntare all'insegnamento del gioco in sé, ma gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco che migliorano le capacità attentive e di concentrazione e implementano le abilità metacognitive e mentalistiche (Teoria della Mente) con buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo, etico e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari.

E' prevista la progettazione dell'insegnamenti delle discipline STEM per il prossimo triennio.

Nell'ambito del potenziamento dell'area linguistica sarà attivato un corso di lingua spagnola pomeridiano per gli alunni della secondaria.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica nella scuola primaria e nella scuola secondaria, per riallinearli ai dati storici dell'Istituto.

Traguardo

Migliorare la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi e riequilibrare la distribuzione degli studenti tra i diversi livelli di apprendimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti, arricchendole anche con le Green Skills, in raccordo con gli obiettivi del Piano Rigenerazione Scuola.

Traguardo

Garantire che almeno il 70% degli studenti delle classi terminali raggiungano il livello intermedio in almeno due delle quattro competenze trasversali



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Verso il 2025 con metodologie e strumenti adeguati agli stili cognitivi alunni del nuovo millennio**

Il piano di miglioramento del nuovo triennio si propone di raggiungere le due priorità individuate nel RAV 2022_25 e nel POFT che, sono declinate in traguardi e obiettivi di processo.

Complessivamente sono stati individuati sei obiettivi di processo raggruppati per aree omogenee in attività distinte:

- a) aggiornamento del curricolo verticale di istituto per competenze;
- b) formalizzazione e strutturazione sistematica di analisi di prove standardizzate per classi parallele;
- c) rilevazione sistematica e monitoraggio delle competenze trasversali;
- d) potenziamento della didattica laboratoriale.

Le attività sopradescritte saranno realizzate in maniera sinergica.

Le risorse economiche necessarie saranno ricavate dai finanziamenti dei bandi e PON per le dotazioni strumentali innovative, dal Piano Annuale 2023_25 per il Piano di Formazione e dal FIS per quanto concerne le ore dei docenti.

Ogni attività sarà presidiata dal dirigente scolastico e/o da gruppi di coordinamento e lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica nella scuola primaria e nella scuola secondaria, per riallinearli ai dati storici dell'Istituto.

Traguardo

Migliorare la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi e riequilibrare la distribuzione degli studenti tra i diversi livelli di apprendimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti, arricchendole anche con le Green Skills, in raccordo con gli obiettivi del Piano Rigenerazione Scuola.

Traguardo

Garantire che almeno il 70% degli studenti delle classi terminali raggiungano il livello intermedio in almeno due delle quattro competenze trasversali

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Aggiornamento del curriculum verticale di Istituto per competenze, con particolare attenzione all'innovazione nelle metodologie didattiche e nella valutazione delle discipline Italiano e Matematica



Formalizzazione e implementazione di un sistema di analisi di prove standardizzate di Istituto per classi parallele

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la didattica laboratoriale relativamente alle discipline STEM

○ **Inclusione e differenziazione**

Aggiornamento nell'utilizzo di metodologie e strumenti adeguati agli stili cognitivi degli studenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Strutturare sistematicamente la rilevazione e il monitoraggio delle competenze trasversali

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento del curriculum verticale di istituto per competenze;

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



Responsabile	Dipartimenti e collegi di segmento.
Risultati attesi	Revisione e aggiornamento in base alla normativa vigente del curriculum d'istituto verticale per competenze con definizione delle rubriche valutative.

Attività prevista nel percorso: Prove standardizzate per classi parallele e rilevazione competenze trasversali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Commissioni docenti e gruppi di lavoro; collegi di segmento e sezione.
Risultati attesi	Creazione di una batteria di prove standardizzate per classi parallele per italiano, matematica e inglese. Messa a regime di strumenti oggettivi di rilevazione delle competenze trasversali alla scuola primaria.

Attività prevista nel percorso: Piano di formazione triennale di potenziamento della didattica laboratoriale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA



	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente scolastico (aspetti organizzativi) Dsga (aspetti amministrativi) Collegio docenti (approvazione e condivisione del piano di formazione triennale e annuale).
Risultati attesi	Aumento delle competenze nella didattica da parte dei docenti con ricaduta sulla dimensione laboratoriale delle discipline. Contenuti e moduli di formazione saranno articolati nelle seguenti aree tematiche: a) digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale; b) nuove e competenze e nuovi linguaggi in ottica inclusiva; c) discipline STEM e multilinguismo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le azioni e le attività di miglioramento sulle metodologie d'insegnamento saranno finalizzate alla qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti degli studenti, anche allo scopo di rafforzare le attività di orientamento nell'ottica della riduzione della dispersione scolastica e al rafforzamento delle competenze di base degli alunni@ rispetto alla situazione di partenza e alla valorizzazione degli esiti a distanza.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attività laboratoriali nell'ambito del PON EDUGREEN e dell'uso della strumentazione digitale (Realtà Virtuale) nella pratica disciplinare.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il potenziamento delle discipline Stem e sulla realtà virtuale applicata all'apprendimento costituirà una priorità per gli apprendimenti in ottica inclusiva e per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi al fine di educare gli studenti e le studentesse ad una comprensione più ampia del presente, alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per accrescere le competenze richieste dal mondo del lavoro.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

TAVERNERIO_ COAA81701T

SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 ORE SETTIMANALI

TAVERNERIO CAP. _COEE817013

SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TAVERNERIO VILLA S. MARIA_COEE817024

SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA DA 24 ORE SETTIMANALI

ALBESE_ COEE817035

SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO PLESSO DI ALBESE_ COMM817012_ E TAVERNERIO_COMM817023

(IN ALLEGATO I TEMPI SCUOLA SECONDARIA)

Dall'anno scolastico 2017_18 è attivo in entrambi i plessi della scuola secondaria il tempo prolungato.

CURRICOLO DI ISTITUTO

Curricola verticale

Si allega file con i link ai singoli curricula dei diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.

Tali curricula sono consultabili sul sito della scuola www.ictavernerio.edu.it _percorso curricula

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'ISTITUTO

I principi fondamentali a cui si ispira il nostro Istituto e che hanno ispirato la strutturazione del curriculum verticale sono i seguenti:

UGUAGLIANZA per garantire a tutti pari opportunità di crescita, secondo i propri bisogni;

INCLUSIONE per favorire l'accoglienza di alunni e genitori valorizzando le differenze e le culture di ciascuno;

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA per il raggiungimento di dimensioni etiche e sociali.

Tali principi vengono raggiunti attraverso le seguenti modalità: **collaborazione** , intesa come relazione



costruttiva con le famiglie, con gli enti locali e con le agenzie del territorio; **efficienza**, per perseguire con coerenza ed efficacia gli obiettivi formativi finalizzati ad un equilibrato sviluppo delle personalità degli alunni; **trasparenza**, per dar conto delle scelte effettuate; **realizzazione del successo formativo** del preadolescente in rapporto al contesto sociale di appartenenza.

Nei riguardi dei docenti: rispetto della libertà di insegnamento, a garanzia della formazione dello sviluppo armonico della personalità dell'alunno, attraverso la realizzazione degli obiettivi formativi generali e specifici; promozione dell'aggiornamento, mediante iniziative interne ed esterne alla scuola anche di Rete, per tutte le componenti, in quanto funzionali alla piena realizzazione e allo sviluppo delle professionalità; miglioramento del servizio scolastico da verificare, valutare, autovalutare attraverso rilevazioni tra utenti, individuazione di standard, confronti (RAV/INVALSI).

IL PROGETTO EDUCATIVO è fondato su linee guida che lo caratterizzano come **scuola di CIASCUNO** ... ciascuno è dotato di individualità originale e come tale va valorizzato, per questo la nostra scuola è attenta allo sviluppo delle diverse potenzialità; **scuola di SOCIALITA'** ... nella scuola gli alunni vivono l'esperienza dell'appartenenza ad un gruppo (gruppo classe, gruppo di lavoro) in cui si apprendono le regole che consentono di stabilire e di vivere buone relazioni con gli altri; **scuola per CONOSCERE**... è il luogo di alfabetizzazione di base che stimola la curiosità e la motivazione alla conoscenza per comprendere la realtà; **scuola ORIENTATIVA** ... tesa allo sviluppo di ciascun ragazzo affinché diventi capace di assumere comportamenti o di operare scelte via via più responsabili. Intendiamo quindi operare in una **scuola che PROPONGA** un'ampia gamma di itinerari didattico- educativi che consentano di accogliere ogni bambino/ragazzo e di sviluppare le rispettive competenze, ampliare il campo di interessi e migliorare la fiducia in se stessi; **scuola che AGEVOLI** lo sviluppo emotivo, affettivo ed evolutivo dell'infanzia e della preadolescenza, tra bisogno di dipendenza e desiderio di autonomia; **scuola che PROMUOVA** la motivazione alla conoscenza e all'apprendimento rendendo consapevoli bambini e ragazzi del processo educativo di cui sono protagonisti, stimolando la voglia di conoscere e di essere artefici del proprio sapere, sviluppando la pluralità dei linguaggi al fine di garantire a ciascuno la possibilità di esprimersi valorizzando le proprie attitudini; **scuola che OFFRA** una solida cultura di base, ad una realtà in continua evoluzione.

INTERVENTI FORMATIVI

Ciascun bambino/ragazzo ha delle caratteristiche particolari e porta con sé delle potenzialità specifiche. Compito della scuola è quello di partire dalle varie realtà individuali per "portar fuori" ciò che è nelle possibilità e nelle aspirazioni di ciascuno. A tal fine, sono previste: attività di approfondimento e/o consolidamento attività a classi/sezioni aperte interventi a supporto del gruppo classe/sezione laboratori operativi interventi per singoli alunni o piccoli gruppi in situazioni di particolare disagio interventi per favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri (prima alfabetizzazione) progetti interdisciplinari per educare alla socialità e alla Cittadinanza.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Il sistema educativo di istruzione e formazione istituito dalla legge di riforma n. 53 del 28 marzo 2003, D.Lgs. 59 febbraio 2004, si articola nel seguente modo:

Scuola dell'Infanzia (facoltativa) dai 3 anni

Primo ciclo d'istruzione : dalla Scuola Primaria (durata 5 anni) alla Scuola Secondaria di 1° grado (durata 3 anni)

Il 1° ciclo di istruzione si conclude con l'esame di Stato Conclusivo del I Ciclo d'istruzione.

Per le classi quinte, le ore di educazione motoria sono da considerarsi sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA



Nell'anno scolastico- 2020-21, l'Istituto Comprensivo ha aggiornato e rivisto il proprio curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione e di Cittadinanza Digitale.

Quattro docenti (due per la scuola primaria e due per la scuola secondaria) hanno partecipato alla formazione di ambito relativa all'insegnamento dell'educazione civica.

Ogni team e consiglio di classe ha individuato al proprio interno un docente referente.

Dall'anno scolastico 2021_22, si stanno sperimentando nella scuola secondaria, a partire dalle classi prime media, UDA interdisciplinari di Educazione Civica con le relative rubriche valutative. L'obiettivo è la costruzione condivisa di UDA di Educazione Civica per classi parallele come parte integrante del curricolo d'Istituto di Educazione Civica.

In allegato link alla home page sito web www.ictavernerio.edu.it dedicato all'Educazione Civica per ordine di scuola.

CITTADINANZA DIGITALE

Nel corso dell'anno scolastico 2018 e 2019 è stato aggiornato e scritto il curricolo verticale di cittadinanza digitale, approvato in collegio docenti il 28 giugno 2019.

In allegato il curricolo in oggetto.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nel corso dell'anno scolastico 2018 / 2019 è stato aggiornato e scritto il curricolo verticale di cittadinanza e costituzione, approvato in collegio docenti il 28 giugno 2019.

In allegato a tale curricolo è stato predisposto il progetto verticale formativo di orientamento.

CURRICULO VERTICALE VILLA SANTA MARIA

Il plesso della scuola speciale di primaria e secondaria ha un proprio curricolo verticale diviso nei livelli A, B e C in base ai gradi di disabilità.

Anche tale curricolo è pubblicato sul sito www.ictavernerio.edu.it, alla voce curricula.

Il plesso ha un proprio curricolo di cittadinanza ed educazione civica aggiornato nell'anno scolastico 2020_21 e pubblicato anch'esso sull'home page del sito istituzionale.

In allegato ai curricula verticali di istituto sono allegati:

a) Curricolo verticale VILLA SANTA MARIA

b) Curricolo di Educazione Civica

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CURRICULO - AMPLIAMENTO LINGUISTICO

a) PROGETTO LINGUA INGLESE BAMBINI 5 ANNI

Applicazione del metodo MOMO per l'insegnamento della lingua inglese ai bambini di cinque anni. Obiettivi formativi e competenze attese - far approcciare i bambini alle competenze comunicative orali in lingua inglese in relazione agli ambiti d'uso della lingua di vita quotidiana (attraverso il gioco e la musica).

b) CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE TRINITY

Il progetto Trinity si rivolge della primaria. Si offre la possibilità agli alunni interessati con il supporto di corsi interni di iscriversi all'esame di certificazione Trinity. La scuola è sede d'esame per le certificazioni Trinity. Obiettivi formativi e competenze attese Potenziamento delle competenze orali della lingua straniera inglese per la comprensione e la produzione di messaggi legati alla quotidianità. Potenziamento del lessico, degli aspetti grammaticali e delle funzioni linguistiche legate alle richieste specifiche del Syllabus Initial Stage secondo il Grade dell'esame.

c) CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

SCUOLA PRIMARIA: dall'a.s.2022_23, è stato attivato in orario pomeridiano per le classi quarte il corso Cambridge Starters

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ESAMI DI CERTIFICAZIONE LINGUISTICA LIVELLO KET e PET : i corsi sono attivati tramite laboratori pomeridiani con docenti esperti. Il corso presuppone un esame finale presso l'ente certificatore



d) LABORATORIO SPAGNOLO

Dall'anno scolastico 2021_22 sono attivati laboratori pomeridiani di Spagnolo per gli alunni della scuola secondaria di I grado, classi 1[^], 2[^] e 3[^].

AREA BENESSERE & INCLUSIONE SOCIALE

a) LIFE SKILLS TRAINING SCUOLA SECONDARIA ALBESE E TAVERNERIO

Riflessione guidata sulle competenze trasversali sociali e civiche attraverso la mediazione di unità didattiche strutturate su fascicoli predisposti dall'ATS e REGIONE LOMBARDIA. L'attività si riferisce all'area tematica del benessere e della prevenzione dato che l'istituto fa parte della rete SPS (scuole che promuovono la salute) della Lombardia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze trasversali sociali e civiche: agire sull'immagine di sé e l'autostima; promuovere abilità creative di problem-solving; sviluppare competenze nella gestione dello stress e dell'ansia. **Abilità sociali:** sviluppare, consolidare, e rafforzare gli studenti rendendoli in grado di superare alcuni ostacoli sociali (superando ad esempio la timidezza), comunicando in modo chiaro costruendo relazioni tra pari e adeguate con gli adulti. **Abilità di resistenza all'uso di sostanze:** rendere in grado gli studenti di difendersi dalle pressioni sociali riguardanti l'uso di tabacco, alcool e altre droghe.

b) LIFE SKILLS TRAINING SCUOLA PRIMARIA

Dall'anno scolastico 2021_22, le classi terze elementari del plesso di Tavernerio hanno iniziato il percorso del Life Skills Training per la scuola primaria. Il percorso con la supervisione di ATS INSUBRIA e il monitoraggio di un docente tutor della secondaria formato sui tre livelli, durerà tre anni scolastici consecutivi e si concluderà nell'anno scolastico 2023_24.

Il progetto LST Primaria permetterà una verticalizzazione del progetto stesso con la scuola secondaria di I grado.

Nell'anno scolastico 2022_23, alle classi quarte elementari del plesso di Tavernerio, si sono aggiunte per la formazione pilota le classi terze elementari del plesso di Albese e di Tavernerio.

BENESSERE CLASSI IV E V PRIMARIA

Il percorso proposto mira, attraverso un cammino di conoscenza e di educazione, ad aumentare la consapevolezza dell'unicità della propria persona sin dalla nascita e la conoscenza di sé nella sfera emotiva e nella dimensione dell'affettività e della sessualità.

GRUPPO SPORTIVO

Il Centro Sportivo Scolastico, prevede attività interne tornei d'Istituto e la costituzione di rappresentative per la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi.

Obiettivi formativi e competenze attese Sviluppo competenze sociali e civiche.

ACCORCIAMO LE DISTANZE

Progetto d'accompagnamento e d'inserimento degli alunni diversamente abili del Centro Neuropsichiatrico di Villa Santa Maria presso le classi II e IV della scuola primaria e la terza media della scuola secondaria. Il progetto favorisce la creazione di contesti formativi plurivalenti per alunni e docenti, rispetto alla conoscenza della diversità, presente nell'attuale società e della disabilità come possibile 'altra diversità' che può arricchire e non limitare sia gli apprendimenti cognitivi sia quelli più emotivi propri di ciascun individuo. Da due anni si attua il progetto Accorciamo 2, ossia, l'inserimento una volta alla settimana in una o più classi della primaria e in una o più classi della secondaria di alunni del Centro Neuropsichiatrico di Villa Santa Maria. Obiettivi formativi e competenze attese Riflessioni e confronti sul concetto di diversità; Riflessioni e Confronti sulle molteplici diversità culturali presenti nella realtà circostante; Conoscere e sperimentare semplici attività educativo-didattiche nei contesti scolastici di VSM e della scuola comune; Sperimentare specifiche modalità espressive per poter comunicare con alunni che usano linguaggi alternativi Realizzare elaborati in condivisione per sviluppare un progetto comune (compiti di realtà).

ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà



degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un progetto di Istruzione domiciliare secondo la procedura e i documenti che di seguito saranno precisati. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore massimo così previsto: scuola primaria: massimo 4 ore settimanali in presenza scuola secondaria di 1° grado: massimo 5 ore settimanali in presenza scuola secondaria di 2° grado: fino a 6/7 ore settimanali in presenza Oltre all'azione in presenza – necessariamente limitata nel tempo – è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe. In ogni caso, tuttavia, si ribadisce che la scuola dovrà attivare tutte le forme di flessibilità didattica volte a garantire il prioritario interesse degli studenti e delle studentesse, nell'intento di favorire il loro pieno recupero alla vita scolastica, secondo le indicazioni fornite dai sanitari. Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R 22 giugno 2009 n. 122; D. Lgs 66/2017, art. 16; D. Lgs 62/2017, art.2).

SVILUPPO COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

a) CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

I Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze nascono in Francia nel 1979, anno internazionale dell'Infanzia per creare una struttura in cui i giovani possano essere in prima persona portavoce dei propri interessi, secondo le diverse fasce di età. I Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze sono attivati presso le classi seconde medie di Albese con Cassano (gli alunni di IV e V primaria svolgono il ruolo di elettori con gli alunni della secondaria e scrutatori) Tavernerio (gli alunni di V primaria svolgono il ruolo di elettori con gli alunni della secondaria). I CCR rappresentano i bisogni dei ragazzi del paese, non i propri (ad esempio: essere portavoce anche dei bisogni dei bambini più piccoli). Esso ha il compito di formulare le proposte inerenti ai seguenti argomenti: tempo libero; sport; ecologia ed ambiente; cultura, spettacolo e pubblica istruzione; rapporti con l'associazionismo; assistenza ai giovani ed agli anziani; iniziative perché i paesi di Albese con Cassano e Tavernerio diventino i paese dei bambini e dei ragazzi." Per raggiungere tale scopo i ragazzi hanno il sostegno di adulti disposti all'ascolto e all'osservazione. I primi adulti che si debbono impegnare in tal senso sono il sindaco e gli amministratori comunali. A loro si affianca la scuola, che adatta a tal fine parte della sua didattica, e i cui insegnanti si fanno tramite tra la scuola stessa, la famiglia, il comune e le altre forze sociali.

CHI: Soggetti coinvolti ragazz@ delle prime medie (eleggibili ed elettori), bambini delle classi 4 e 5 della scuola primaria (elettori e scrutatori per il plesso di Albese) e ragazz@ delle prime medie (eleggibili ed elettori), bambin@ delle classi 5 della scuola primaria (elettori e scrutatori per il plesso di Tavernerio) , adulti: i genitori dei ragazzi coinvolti nell'iniziativa, gli insegnanti che collaborano per la realizzazione alle varie fasi del lavoro, gli amministratori comunali. Dall'anno scolastico 2022_23 c'è stata una riformulazione dei regolamenti attuativi del progetto in collaborazione con l'ente locale di Tavernerio e Albese per cui le elezioni del CCR avverranno a fine maggio tra gli alunni delle classi prime medie, in modo che i CCR possano operare per l'intero anno scolastico della seconda media.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere sul territorio la cultura della partecipazione e della legalità; Sostenere la formazione civica nelle scuole e far acquisire il concetto di salvaguardia del patrimonio collettivo; Creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi e fra i ragazzi e gli adulti a partire dai problemi reali; Creare una rete delle diverse agenzie educative presenti sul territorio attraverso la collaborazione ad un progetto comune; Portare i giovani ad essere protagonisti delle decisioni che li riguardano da vicino Stimolare il senso di appartenenza ad una comunità. Dare una rappresentazione non distorta della partecipazione e della politica, mostrare che le idee dei ragazzi possono essere prese sul serio e realizzate



CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO IN ENTRATA E USCITA

Si attuano progetti di continuità tra Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria per introdurre ed accompagnare i bambini e i ragazzi ai cambiamenti relativi ad un nuovo ordine di scuola. Si strutturano anche percorsi d'accompagnamento tra la la secondaria di I grado e la secondaria di II grado. E' operativa una commissione continuità che presidia la realizzazione di tali percorsi e l'organizzazione degli open day per ogni ordine di scuola. Dall'a.s.2022_23 sono state identificate da funzionigramma due docenti per ordine di scuola, come referenti della continuità d'istituto.

La scuola ha in essere un progetto continuità orientamento verso la scuola secondaria di II grado pubblicato sul sito dell'Istituto al seguente link:

<https://www.ictavernerio.edu.it/wp-content/uploads/2019/12/progetto-orientamento.pdf>

PROGETTO VERTICALE LETTURA

Dall'anno scolastico 2020_21 è attivo il progetto verticale *lo leggo perchè* che un progetto sociale che coinvolge lettori di ogni età, librerie e scuole e che cerca di avvicinare i più giovani alla pratica quotidiana della lettura. Confermate sono le collaborazioni con ALI (Associazione Librai Italiani), SIL (Sindacato Italiano Librai e Cartolibrari) e AIB (Associazione Italiana Biblioteche), e con il sostegno di SIAE. L'edizione 2020 del progetto per la prima volta è stata realizzata da AIE, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione (Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico), insieme al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore) e al Centro per il libro e la lettura.

Tutti i plessi e le classi/sezioni dell'Istituto aderiscono al progetto con la collaborazione degli enti locali e delle famiglie.

PROGETTO SCACCHI

A partire dall'anno scolastico 2015-16 la scuola ha attivato, con varie modalità il Progetto Scacchi, introdotto sulla base della Dichiarazione scritta n. 0050/2011 sull'introduzione del programma "Scacchi a scuola" nei sistemi di istruzione dell'Unione Europea del Parlamento Europeo e della Circolare n. 3202/A1 del 23.9.1998 del Ministero Pubblica Istruzione (Che ha inserito gli scacchi nel progetto Sport a Scuola). Negli anni sono stati attivati moduli in orario curricolare (Progetto "A Scuola di Re" e Progetto SME-Scacchi Metafora Educativa) ed extracurricolare (Corsi pomeridiani).

Il progetto SME, completamente finanziato da un fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, si è svolto nel triennio 2020-2023.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Amministrazione digitale: si sta consolidando il processo di digitalizzazione amministrativa della scuola.

- Registro elettronico: è stato introdotto dall'anno scolastico 2020_21 il registro elettronico in tutti i plessi dell'Istituto a partire dalla scuola dell'Infanzia nella versione Web 2.0
- L'area alunni Axios è passata alla versione Web 2.0 dall'anno scolastico 2020_21
- Spazi e ambienti per l'apprendimento: formazione sull'uso dei nuovi monitor touch interattivi e potenziamento dei laboratori di scienze con i fondi del bando STEM, PON DIGITAL BOARD e EDUGREEN; Potenziamento della piattaforma GsuiteWorkSpace for Educational estesa ai docenti_ alunni_ segreteria (personale Amministrativi e Collaboratori scolastici); Potenziamento dei canali digitali di comunicazione e visibilità dell'Istituto verso l'esterno con dispositivi video all'interno dell'Istituto: creazione di un canale Telegram privato e una di una pagina Facebook per diffondere gli eventi dell'Istituto Comprensivo
- Aggiornamento Annuale Scuola In Chiaro



PIANO ANNUALE INCLUSIONE

L'Istituto Comprensivo è scuola polo per l'inclusione.

Le SCUOLE POLO PER L'INCLUSIONE sono state istituite dal D.LG. n. 66 del 2017 con " il compito di svolgere azioni di supporto e consulenza con le reti del territorio per la promozione di ricerca, sperimentazione e sviluppo di metodologie ed uso di strumenti didattici per l'inclusione".

Con il Decreto n. 1643 del 28 maggio 2019 del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, l'IC Tavernerio è stata individuata come Scuola Polo per l'inclusione della provincia di Como.

La nostra scuola opera nell'ambito della rete inclusione della provincia di Como, con gli altri soggetti (C.T.S., CTI), pubblici e privati, associazioni e realtà territoriali.

La scuola gestisce il sito www.reteinclusionecomo.edu.it

I cambiamenti introdotti dal Dlgs 66/17 e la nota Prot. n. 1143 del 17 maggio 2018 hanno reso necessaria una puntuale conoscenza della normativa, una rivisitazione d'impostazione di molti modelli fin'ora usati e più compiutamente: ***"Personalizzare i percorsi di insegnamento- apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni delle classi, quanto pensare alla classe, come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento, funzionali al successo formativo di tutti - In questa dimensione la soluzione al problema di un alunno non è formalizzarne l'esistenza, ma trovare le soluzioni adatte affinché l'ostacolo sia superato."***

Dall'anno scolastico 2022_23 la scuola ha aderito all'uso della piattaforma COSMI per la stesura online del PEI a base ICF: la piattaforma è in uso in tutti gli ordini di scuola.

In allegato il piano inclusione d'istituto anno scolastico 2022_23



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TAVERNERIO	COAA81701T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. TAVERNERIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TAVERNERIO COAA81701T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TAVERNERIO CAP. COEE817013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TAVERNERIO VILLA S. MARIA COEE817024

24 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: ALBESE COEE817035

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. "DON MILANI"- TAVERNERIO COMM817012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S. ALBESE CON CASSANO COMM817023

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Secondo quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019 n°92 e D.M. 22 giugno n°35, l'insegnamento della disciplina è pari a 33 ore annuali che sono state assegnate in una quota proporzionale in contitolarità ai docenti di sezione, dei singoli team e dei consigli di classe sulla base del curriculum d'istituto approvato dal collegio docenti in data 28 ottobre 2020 delibera n°19 e 20 (griglia di valutazione della disciplina) e in consiglio di istituto il 9 novembre 2020 delibera n° 91.

In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche con delibera del Collegio dei docenti:

- nella scuola secondaria: nel I quadrimestre dai docenti di Lettere e Matematica in compresenza un'ora a settimana; nel II quadrimestre in proporzione al loro quadro orario, da tutti i docenti del Consiglio di Classe, fino ad un totale di 33 ore annuali;
- nella scuola primaria la ripartizione del monte ore di insegnamento dell'educazione civica è ripartita come da allegato;
- nella scuola primaria e secondaria di Villa Santa Maria l'insegnamento dell'educazione civica fa riferimento al curriculum della scuola speciale;

Il curriculum di educazione civica nell'articolazione dei contenuti tiene conto del progetto Life Skills Training, e di contenuti specifici di 1. COSTITUZIONE, legalità e solidarietà con il progetto CCR; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio con il progetto STEM e EDUGREEN; 3. CITTADINANZA DIGITALE con interventi nelle classi del Corecom Lombardia ed agenzia del territorio unitamente ad una alfabetizzazione digitale: il riferimento è il curriculum d'istituto di cittadinanza digitale.

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA MONTE ORE -.pdf

Approfondimento

Nel plesso di Villa Santa Maria l'insegnamento dell'educazione motoria tiene conto della tipologia di disabilità degli alunni e avviene per gruppi di alunni.



In allegato la ripartizione e il monte ore dell'insegnamento di motoria in primaria in vigore dall'a.s.2023_24.

Allegati:

EDUCAZIONE MOTORIA - MONTE ORE DISCIPLINE- SCUOLA PRIMARIA -.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. TAVERNERIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e dell'identità d'Istituto (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012)

Il nostro curricolo può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili, ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze.

Il nostro curricolo d'istituto ha il compito di mettere in luce i "percorsi", le situazioni di apprendimento, le "attività" delle nostre scuole attraverso la declinazione dei traguardi previsti alla fine del percorso didattico ed educativo.

La progettazione del curricolo, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze utili tutta la vita.

PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'ISTITUTO

I principi fondamentali a cui si ispira il nostro Istituto e che hanno ispirato la strutturazione del curricolo verticale sono i seguenti:

UGUAGLIANZA per garantire a tutti pari opportunità di crescita, secondo i propri bisogni;

INCLUSIONE per favorire l'accoglienza di alunni e genitori valorizzando le differenze e le culture di ciascuno;

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA per il raggiungimento di dimensioni etiche e sociali.



Tali principi vengono raggiunti attraverso le seguenti modalità: collaborazione , intesa come relazione costruttiva con le famiglie, con gli enti locali e con le agenzie del territorio; efficienza, per perseguire con coerenza ed efficacia gli obiettivi formativi finalizzati ad un equilibrato sviluppo delle personalità degli alunni; trasparenza, per dar conto delle scelte effettuate; promozione del successo formativo del preadolescente in rapporto al contesto sociale di appartenenza. Nei riguardi dei docenti: rispetto della libertà di insegnamento, a garanzia della formazione dello sviluppo armonico della personalità dell'alunno, attraverso la realizzazione degli obiettivi formativi generali e specifici; promozione dell'aggiornamento, mediante iniziative interne ed esterne alla scuola anche di rete, per tutte le componenti, in quanto funzionali alla piena realizzazione e allo sviluppo delle professionalità; miglioramento del servizio scolastico da verificare, valutare, autovalutare attraverso rilevazioni tra utenti, individuazione di standard, confronti (RAV/INVALSI).

IL PROGETTO EDUCATIVO è fondato su linee guida che lo caratterizzano come:

scuola di CIASCUNO ... ciascuno è dotato di individualità originale e come tale va valorizzato, per questo la nostra scuola è attenta allo sviluppo delle diverse potenzialità;

scuola di SOCIALITA' ... nella scuola gli alunni vivono l'esperienza dell'appartenenza ad un gruppo (gruppo classe, gruppo di lavoro) in cui si apprendono le regole che consentono di stabilire e di vivere buone relazioni con gli altri;

scuola per CONOSCERE... è il luogo di alfabetizzazione di base che stimola la curiosità e la motivazione alla conoscenza per comprendere la realtà;

scuola ORIENTATIVA ... tesa allo sviluppo di ciascun ragazzo affinché diventi capace di assumere comportamenti o di operare scelte via via più responsabili. Intendiamo quindi operare in una scuola che: PROPONGA un'ampia gamma di itinerari didattico- educativi che consentano di accogliere ogni bambino/ragazzo e di sviluppare le rispettive competenze, ampliare il campo di interessi e migliorare la fiducia in se stessi;

AGEVOLI lo sviluppo emotivo, affettivo ed evolutivo dell'infanzia e della preadolescenza, tra bisogno di dipendenza e desiderio di autonomia;

PROMUOVA la motivazione alla conoscenza e all'apprendimento rendendo consapevoli bambini e ragazzi del processo educativo di cui sono protagonisti, stimolando la voglia di conoscere e di essere artefici del proprio sapere, sviluppando la pluralità dei linguaggi al fine di garantire a ciascuno la possibilità di esprimersi valorizzando le proprie attitudini.



OFFRA una solida cultura di base, aperta ad una realtà in continua evoluzione;

INTERVENTI FORMATIVI Ciascun bambino/ragazzo ha delle caratteristiche particolari e porta con sé delle potenzialità specifiche. Compito della scuola è quello di partire dalle varie realtà individuali per "portar fuori" ciò che è nelle possibilità e nelle aspirazioni di ciascuno. A tal fine, sono previste: attività di approfondimento e/o consolidamento attività a classi/sezioni aperte interventi a supporto del gruppo classe/sezione laboratori operativi; interventi per singoli alunni o piccoli gruppi in situazioni di particolare disagio interventi per favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri (prima alfabetizzazione) progetti interdisciplinari per educare alla socialità e alla Cittadinanza.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA Il sistema educativo di istruzione e formazione istituito dalla legge di riforma n. 53 del 28 marzo 2003, D.Lgs. 59 febbraio 2004, si articola nel seguente modo:

Scuola dell'Infanzia (facoltativa) 3 anni Primo ciclo d'istruzione

Scuola Primaria 5 anni

Scuola Secondaria di 1° grado 3 anni Il 1° ciclo di istruzione si conclude con l'esame di Stato.

link alla pagina web del sito ictavernerio.edu.it dove sono pubblicati i curricula dell'istituto comprensivo:

<https://www.ictavernerio.edu.it/didattica/curricula/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Diventare cittadini consapevoli

I Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze nascono in Francia nel 1979, anno



internazionale dell'Infanzia per creare una struttura in cui i giovani possano essere in prima persona portavoce dei propri interessi, secondo le diverse fasce di età. I Consigli Comunali dei Ragazzi e delle Ragazze sono attivati presso le classi seconde medie di Albese con Cassano (gli alunni di IV e V primaria svolgono il ruolo di elettori con gli alunni della secondaria e scrutatori) e di Tavernerio (gli alunni di V primaria svolgono il ruolo di elettori con gli alunni della secondaria). I CCR rappresentano i bisogni dei ragazzi del paese, non i propri (ad esempio: essere portavoce anche dei bisogni dei bambini più piccoli). Esso ha il compito di formulare le proposte inerenti ai seguenti argomenti: tempo libero; sport; ecologia ed ambiente; cultura, spettacolo e pubblica istruzione; rapporti con l'associazionismo; assistenza ai giovani ed agli anziani; iniziative perché i paesi di Albese con Cassano e Tavernerio diventino il paese dei bambini e dei ragazzi." Per raggiungere tale scopo i ragazzi hanno il sostegno di adulti disposti all'ascolto e all'osservazione. I primi adulti che si debbono impegnare in tal senso sono il Sindaco e gli amministratori comunali. A loro si affianca la scuola, che adatta a tal fine parte della sua didattica, e i cui insegnanti si fanno tramite tra la scuola stessa, la famiglia, il comune e le altre forze sociali.

CHI: Soggetti coinvolti ragazz@ delle prime medie (eleggibili ed elettori), bambin@ delle classi 4 e 5 della scuola primaria (elettori e scrutatori), adulti: i genitori dei ragazzi coinvolti nell'iniziativa, gli insegnanti che collaborano per la realizzazione alle varie fasi del lavoro, gli amministratori comunali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Conoscenza dell'Ente locale e del territorio

Promuovere sul territorio la cultura della partecipazione e della legalità; Sostenere la formazione civica nelle scuole e far acquisire il concetto di salvaguardia del patrimonio collettivo; Creare relazioni di collaborazione e confronto fra i ragazzi e fra i ragazzi e gli adulti a partire dai problemi reali; Creare una rete delle diverse agenzie educative presenti sul



territorio attraverso la collaborazione ad un progetto comune; Portare i giovani ad essere protagonisti delle decisioni che li riguardano da vicino Stimolare il senso di appartenenza ad una comunità. Dare una rappresentazione non distorta della partecipazione e della politica, mostrare che le idee dei ragazzi possono essere realizzate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **educazione stradale**

In collaborazione con la polizia urbana del territorio, le maestre delle sezioni con i bambini di 5 anni effettuano percorsi di educazione stradale che si concludono con l'intervento del vigile in sezione, una passeggiata sulle strade del territorio e una bicicletтата finale con riconoscimento dei segnali stradali.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Io nel territorio e nell'ambiente che mi circonda

La scoperta del giardino con la biodiversità animale e vegetale, dei boschi circostanti con le loro peculiarità le visite alle fattorie didattiche prossime alla scuola sono momenti in cui le maestre strutturano percorsi per tutti i bambini delle sezioni allo scopo di far loro scoprire il mondo circostante, educare al rispetto dell'ambiente e degli animali.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

Il nostro curricolo d'istituto ha il compito di mettere in luce i "percorsi", le situazioni di apprendimento, le "attività" delle nostre scuole attraverso la declinazione dei traguardi previsti alla fine del percorso didattico ed educativo.

La progettazione del curricolo, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze utili tutta la vita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sulle competenze sociali e civiche l'intera Premessa delle Indicazioni 2012 offre molti spunti e suggerimenti, in particolare nei passaggi riferiti alla cittadinanza nella comunità di vita, nazionale, europea, planetaria. Tutti gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza e ad alimentare le competenze sociali e civiche. Un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla, l'empatia, la responsabilità offrono modelli virtuosi di convivenza e di esercizio della prosocialità. Le regole che verranno definite e condivise da insegnanti e alunni all'interno delle comunità scolastiche, così come le riflessioni sulle norme che regolano le relazioni nella comunità più ampia, devono sempre trovare riferimento nella Costituzione. In questo modo, la Legge fondamentale dispiegherà, agli occhi dei ragazzi, la concretezza, la vitalità, la profondità che le sono proprie e che non sempre possono essere colte limitandosi ad una lettura e commento asettico degli articoli che la compongono. La nostra Costituzione, le Raccomandazioni dell'Unione europea, i documenti del Consiglio d'Europa e dell'ONU richiamano tutti ad un comportamento etico verso le persone, verso l'ambiente e il pianeta da praticare nei comportamenti e nelle relazioni quotidiane. Lo studio delle scienze, della storia, della geografia, delle arti, deve contribuire a costruire questa responsabilità globale. Le pratiche di cittadinanza attiva non riguardano, però, solo la declinazione del curricolo nei diversi aspetti disciplinari. L'insegnante, in quanto educatore di futuri cittadini, ha una specifica responsabilità rispetto ai destinatari della sua azione educativa: le sue modalità comunicative e di gestione delle relazioni in classe, le sue scelte didattiche potranno



costituire un esempio di coerenza rispetto all'esercizio della cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

Ai sensi art.1, comma 5 della legge 107/2015, ai sensi della Nota Miur del 5 settembre 2016, prot2852 In base agli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PDM) dell'I.C.Tavernerio le UNITA' DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA ASSEGNATE sono le seguenti: SCUOLA PRIMARIA: 2 unità di posto comune; SECONDARIA DI I GRADO: 1 unità, classe di concorso (A 022 Italiano, Storia, Geografia).

Le risorse sono impiegate in tutto l'Istituto Comprensivo secondo gli obiettivi del PTOF per favorire un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse, gli scambi di docenza, la realizzazione della didattica laboratoriale, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi.

Nella scuola primaria l'impiego (ripartito equamente per plesso) è, quindi, usato in attività funzionali all'insegnamento, in particolare di supporto all'organizzazione scolastica, integrate ad attività progettuali tali da permettere il potenziamento sia della lingua straniera nelle classi terminali (in genere) grazie anche all'inserimento per 10 ore di un docente madrelingua esterno con il contributo degli Enti locali, sia di educazione alla cittadinanza attiva con progetti in ottica di gestione inclusiva delle classi, in particolari competenze di base nell'area linguistico-espressiva.

Le rimanenti ore sono usate nei plessi per attività di supporto all'organizzazione didattica e in ore curricolari di docenza. Per il prossimo triennio le risorse saranno impiegate in tutto l'Istituto Comprensivo secondo gli obiettivi del presente PTOF per favorire un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e per quelle classi con un'alta concentrazione di alunni con Bisogni Educativi Speciali in base agli esiti dei monitoraggi e alle indicazioni operative emerse dal GLI d'Istituto. La cattedra di potenziamento effettivamente assegnato alla secondaria di I grado corrisponde alla classe di concorso A 022, ripartita tra le due sedi di Albese e Tavernerio. Sei ore della cattedra di potenziamento sono usate per esonerare il Primo Collaboratore, con Funzioni Vicarie)



impiegato in attività organizzative e di progettazione per l'Istituto ai sensi del comma 5 della Legge 107; le rimanenti ore sono impiegate in ore curricolari di docenza e studio assistito con organizzazione modulare flessibile nonché in ore per la realizzazione della didattica laboratoriale, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi.

DOCENTI DI STAFF: Per le attività di organizzazione, progettazione, coordinamento dei docenti di staff (collaboratori, coordinatori, referenti) sono individuati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 165/2001 e del comma 83 art. 1 della Legge 107/2015), in linea con il comma 5 della Legge 107/2015. Il funzionigramma d'Istituto è pubblicato sull'home page del sito dell'Istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: TAVERNERIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è un percorso costruito per gli alunni al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. La continuità tra i vari ordini di scuola sottolinea l'importanza di quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un percorso che permetta di realizzare un itinerario continuo come viene sottolineato nel documento normativo "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

in allegato link al curricolo della scuola Infanzia



Allegato:

CURRICULO SCUOLA INFANZIA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione stradale

In collaborazione con la polizia locale, le maestre delle sezioni dei bambini di 5 anni organizzano attività di educazione stradale con interventi sulle strade del paese, riconoscimento dei cartelli stradali e bicicletтата.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ Il mondo intorno a noi

Attività di esplorazione del microcosmo vegetale ed animale del giardino della scuola, dei boschi nel territorio circostante e visita a fattorie didattiche.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: TAVERNERIO CAP.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Scuola Primaria La Scuola Primaria ha la durata di 5 anni ed è articolata in un primo anno, raccordato con la Scuola dell' Infanzia, e in due periodo didattici biennali tesi al raggiungimento delle strumentalità di base, all'acquisizione e allo sviluppo di conoscenze, di abilità e di mezzi espressivi, compresa l'alfabetizzazione di una lingua comunitaria e dell'informatica. MONOENNIO CLASSE PRIMA 1° BIENNIO CLASSI 2^A E 3^A, 2° BIENNIO CLASSI 4^A E 5^A FINALITA'. La Scuola Primaria, nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, concorre alla formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i principi sanciti dalla Costituzione, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali. PROCESSI FORMATIVI Sono quei processi che la scuola sostiene per promuovere lo sviluppo della personalità degli alunni. Essi riguardano tre ambiti di intervento : ALFABETIZZAZIONE CULTURALE Parte dalle esperienze e dagli interessi del bambino, per renderlo consapevole del suo rapporto con un sempre più vasto vissuto di relazioni e di scambi. Le sollecitazioni culturali, operative e sociali, offerte dalla scuola primaria, promuovono la progressiva costruzione della capacità di pensiero critico, potenziando nel contempo



creatività, divergenza e autonomia di giudizio, sulla base di un adeguato equilibrio affettivo e sociale e di una positiva immagine di sé. AUTONOMIA PERSONALE Proceede di pari passi con la maturazione dell'identità, in quanto le capacità di auto_orientamento, di scelta e di interazione con gli altri, vengono favorite dall'autostima, dalla fiducia nelle proprie capacità, che è frutto di conquista. CONVIVENZA DEMOCRATICA Si concretizza attraverso la partecipazione alla vita sociale della scuola e sollecita gli alunni a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni, alla luce di criteri di condotta chiari e coerenti, che attuino valori riconosciuti come il rispetto, la tolleranza, l'amicizia, la collaborazione, il bene comune e il rispetto dell'ambiente.

In allegato link al curricolo della scuola primaria suddiviso per discipline.

Allegato:

Curricolo Primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Io bambino mi relaziono agli altri e divento cittadino

Attraverso un percorso curricolare strutturato il bambino/a è guidato nell'arco dei cinque anni, a riflettere sull'essere e vivere con gli altri fino al proiettarsi a divenire cittadino al fine di raggiungere i seguenti traguardi di competenza:.

1. Rispettare le regole della convivenza civile;
2. Riconoscere alcuni servizi presenti sul territorio locale;
3. Riflettere sul significato delle più significative ricorrenze civili, sociali e ambientali;
4. Imparare a rispettare le risorse ambientali partendo da piccoli gesti quotidiani;



5. Avviare all' uso dei mezzi di comunicazione virtuale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In allegato curricolo verticale della Scuola Primaria di Educazione Civica e di cittadinanza e costituzione e link alla pagina web del sito dell'Istituto Comprensivo dedicata all'educazione civica.



<https://www.ictavernerio.edu.it/didattica/curricula/educazione-civica-area-ptof/>

Allegato:

Curricolo di Educazione Civica SCUOLA PRIMARIA.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: TAVERNERIO VILLA S. MARIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Dell'Istituto Comprensivo di Tavernerio fanno parte la Scuola Primaria Speciale e la Scuola Secondaria Sperimentale di I grado, inserite nell'Istituto "Villa Santa Maria", centro di riabilitazione di neuropsichiatria infantile che opera nell'ambito della cura e della riabilitazione di bambini e ragazzi affetti da un grave e/o gravissimo ritardo cognitivo, spesso associato a patologie sindromiche o altre problematiche neuropsichiatriche. La scuola è frequentata da 60 alunni di età compresa fra i 6 e i 18 anni, che presentano problematiche differenti in riferimento alle abilità cognitive, emotivo-relazionali e motorio-prassiche. Il gruppo docenti è formato da 18 insegnanti e uno/a specialista di IRC (18 ore) per la Scuola Primaria, da quattro docenti e uno/a specialista di IRC per la Scuola Secondaria di I grado. Collaborazione Scuola-Istituto. Nel gennaio 2011 è stata stipulata una convenzione, rinnovata nel 2016, tra "l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e l'Istituto Residenziale per disabili mentali V. S. M. di Tavernerio", in base alla quale sono istituite una scuola primaria statale e due pluriclassi sperimentali di secondaria di primo grado "per l'istruzione e l'educazione dei minori ivi accolti, in armonia con le norme sull'istruzione obbligatoria e con quelle sull'assistenza medico-scolastica" Modalità di lavoro Il lavoro degli insegnanti si articola su due versanti, quello del gruppo e quello del singolo alunno. Per quanto riguarda il gruppo per la scuola primaria le attività didattiche ruotano attorno a varie tematiche scelte di anno in anno. Nel corso dell'anno scolastico vengono programmate attività di laboratorio che possono essere svolte sia a livello di classe, sia unendo



più gruppi classe anche con l'apporto di esperti esterni. Vengono, inoltre attivati, progetti d'Istituto (Accorciamo 1 e 2) che vedono la collaborazione tra il plesso di Villa Santa Maria e il plesso di Tavernerio e progetti ponte d'inserimento e frequenza di alcuni alunni del centro presso classi normali dell'Istituto Comprensivo affiancati dai docenti di sostegno. Viene data particolare importanza alle principali ricorrenze e al susseguirsi dei mesi e delle stagioni. Nel loro lavoro gli insegnanti si avvalgono dell'uso di sussidi quali: materiale psicomotorio, strumenti musicali, attrezzature audio visive, materiale informatico-digitale, giochi senso-percettivi, libri, materiale fotocopiato, schede didattiche appositamente create dagli stessi insegnanti.

Allegato:

Curricolo SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI VILLA SANTA MARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: lo bambino mi relaziono agli altri e al mondo che mi circonda

I team delle diverse classi strutturano proposte formative per lo sviluppo delle competenze trasversali in base ai curricoli dei bambini e alle loro tipologie di disabilità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato file con il curricolo di educazione civica della scuola primaria di Villa Santa Maria, reperibile al seguente link:

<https://www.ictavernerio.edu.it/didattica/curricula/educazione-civica-area-ptof/>.

Dettaglio Curricolo plesso: ALBESE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Scuola Primaria La Scuola Primaria ha la durata di 5 anni ed è articolata in un primo anno, raccordato con la Scuola dell' Infanzia, e in due periodo didattici biennali tesi al raggiungimento



delle strumentalità di base, all'acquisizione e allo sviluppo di conoscenze, di abilità e di mezzi espressivi, compresa l'alfabetizzazione di una lingua comunitaria e dell'informatica. MONOENNIO CLASSE PRIMA 1° BIENNIO CLASSI 2^ E 3^, 2° BIENNIO CLASSI 4^ E 5^ FINALITA'. La Scuola Primaria, nell'ambito dell'istruzione obbligatoria, concorre alla formazione dell'uomo e del cittadino, secondo i principi sanciti dalla Costituzione, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali. PROCESSI FORMATIVI Sono quei processi che la scuola sostiene per promuovere lo sviluppo della personalità degli alunni. Essi riguardano tre ambiti di intervento : ALFABETIZZAZIONE CULTURALE Parte dalle esperienze e dagli interessi del bambino, per renderlo consapevole del suo rapporto con un sempre più vasto vissuto di relazioni e di scambi. Le sollecitazioni culturali, operative e sociali, offerte dalla scuola primaria, promuovono la progressiva costruzione della capacità di pensiero critico, potenziando nel contempo creatività, divergenza e autonomia di giudizio, sulla base di un adeguato equilibrio affettivo e sociale e di una positiva immagine di sé. AUTONOMIA PERSONALE Procedo di pari passi con la maturazione dell'identità, in quanto le capacità di auto_orientamento, di scelta e di interazione con gli altri, vengono favorite dall'autostima, dalla fiducia nelle proprie capacità, che è frutto di conquista. CONVIVENZA DEMOCRATICA Si concretizza attraverso la partecipazione alla vita sociale della scuola e sollecita gli alunni a divenire consapevoli delle proprie idee e responsabili delle proprie azioni, alla luce di criteri di condotta chiari e coerenti, che attuino valori riconosciuti come il rispetto, la tolleranza, l'amicizia, la collaborazione, il bene comune e il rispetto dell'ambiente.

In allegato link al curricolo della scuola primaria suddiviso per discipline.

Allegato:

Curricolo Primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Io bambino



mi relaziono agli altri e divento cittadino

Attraverso il percorso curricolare di educazione civica i bambini nell'arco di 5 anni sono guidati nella relazione con gli altri e diventare "piccoli cittadini" raggiungendo i seguenti traguardi di competenza:

1. Rispettare le regole della convivenza civile;
2. Riconoscere alcuni servizi presenti sul territorio locale;
3. Riflettere sul significato delle più significative ricorrenze civili, sociali e ambientali;
4. Imparare a rispettare le risorse ambientali partendo da piccoli gesti quotidiani;
5. Avviare all' uso dei mezzi di comunicazione virtuale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S. "DON MILANI"- TAVERNERIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di I grado è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio, al rafforzamento delle attitudini e all'interazione sociale; organizza e accresce le conoscenze e le abilità dei singoli alunni; inoltre sviluppa progressivamente le competenze, le capacità di scelta e fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione dell'istruzione e della formazione. Gli insegnanti della Scuola Secondaria di I grado, per assolvere in pieno alle loro mansioni, trovano ispirazione dalla normativa vigente che assegna, a questo ordine di scuola, le seguenti finalità: scuola formativa: essa deve operare per formare nell'alunno l'uomo e il cittadino perciò deve offrire occasioni di sviluppo integrale in tutte le direzioni; scuola per tutti e per ciascuno: i Consigli di Classe e gli insegnanti attivano percorsi formativi individualizzati per dare agli alunni pari opportunità; scuola che colloca nel mondo: essa deve operare affinché l'alunno acquisisca un'immagine chiara e realistica del mondo; scuola orientativa: conduce per gradi l'alunno ad una più chiara conoscenza di sé; guida alla conquista della propria identità di fronte al contesto sociale lavora affinché l'alunno completi la sua preparazione culturale di base e ponga le premesse per l'ulteriore educazione permanente e ricorrente porta l'alunno in condizioni di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro. Sul sito all'home page alla voce curricula è pubblicato il curricolo verticale suddiviso per discipline.

Allegato:

Curricolo Scuola Secondaria di I grado per discipline.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Io Cittadino

Sulle competenze sociali e civiche l'intera Premessa delle Indicazioni 2012 offre molti spunti e suggerimenti, in particolare nei passaggi riferiti alla cittadinanza nella comunità di vita, nazionale, europea, planetaria. Tutti gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza e ad alimentare le competenze sociali e civiche. Un ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla, l'empatia, la responsabilità offrono modelli virtuosi di convivenza e di esercizio della prosocialità. Le regole che verranno definite e condivise da insegnanti e alunni all'interno delle comunità scolastiche, così come le riflessioni sulle norme che regolano le relazioni nella comunità più ampia, devono sempre trovare riferimento nella Costituzione. In questo modo, la Legge fondamentale dispiegherà, agli occhi dei ragazzi, la concretezza, la vitalità, la profondità che le sono proprie e che non sempre possono essere colte limitandosi ad una lettura e commento asettico degli articoli che la compongono. La nostra Costituzione, le Raccomandazioni dell'Unione europea, i documenti del Consiglio d'Europa e dell'ONU richiamano tutti ad un comportamento etico verso le persone, verso l'ambiente e il pianeta da praticare nei comportamenti e nelle relazioni quotidiane. Lo studio delle scienze, della storia, della geografia, delle arti, deve contribuire a costruire questa responsabilità globale. Le pratiche di cittadinanza attiva non riguardano, però, solo la declinazione del curricolo nei diversi aspetti disciplinari. L'insegnante, in quanto educatore di futuri cittadini, ha una specifica responsabilità rispetto ai destinatari della sua azione educativa: le sue modalità comunicative e di gestione delle relazioni in classe, le sue scelte didattiche potranno costituire un esempio di coerenza rispetto all'esercizio della cittadinanza.

I traguardi di competenza che i docenti della secondaria si prefiggono sono i seguenti:

Conoscere e rispettare le regole condivise.

Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali



opinioni e sviluppando modalità personali di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé e di rispetto delle diversità.

Assumere responsabilmente comportamenti di partecipazione attiva nella realtà a partire dall'ambito scolastico, apportando un proprio positivo contributo.

Riconoscere Istituzioni e Organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale, nazionale e internazionale e i principi sanciti dalla Costituzione che costituiscono il fondamento della società.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Io Cittadino

Gli obiettivi del curricolo di educazione civica sono i seguenti:

- a) individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità;
- b) rispettare la dignità propria e altrui;
- c) riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme;
- d) riconoscere le situazioni di violazione dei diritti umani, della donna e del minore;
- e) Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo);
- g) Individuare nella realtà storica e/o attuale i casi in cui i diritti sono agiti o negati;
- h) Sviluppare un pensiero critico sui fenomeni relativi alla globalizzazione



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha declinato per ogni classe un curricolo di Cittadinanza Digitale e di Cittadinanza e Costituzione.

L'Istituto si è dotata del curricolo verticale delle competenze chiave di cittadinanza, integrato con il curricolo di cittadinanza digitale e di orientamento. Punto focale di partenza è il progetto d'Istituto Life Skills Training in atto nell'Istituto da un decennio. La scuola è in Rete con le scuole che promuovono salute da due anni anche per quanto concerne le attività di formazione sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. In collaborazione con gli Enti locali le classi seconde della secondaria attuano il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze.

La scuola ha un curricolo di cittadinanza digitale nell'ottica di prevenzione del Cyberbullismo.

Link al sito dell' home page dell'Istituto Comprensivo:

<https://www.ictavernerio.edu.it/didattica/curricula/educazione-civica-area-ptof/>

Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S. ALBESE CON CASSANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di I grado è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio, al



rafforzamento delle attitudini e all'interazione sociale; organizza e accresce le conoscenze e le abilità dei singoli alunni, inoltre sviluppa progressivamente le competenze, le capacità di scelta e fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione dell'istruzione e della formazione. Gli insegnanti della Scuola Secondaria di I grado, per assolvere in pieno alle loro mansioni, trovano ispirazione dalla normativa vigente che assegna, a questo ordine di scuola, le seguenti finalità: scuola formativa: essa deve

operare per formare nell'alunno l'uomo e il cittadino perciò deve offrire occasioni di sviluppo integrale in tutte le direzioni; scuola per tutti e per ciascuno: i Consigli di Classe e gli insegnanti attivano percorsi formativi individualizzati per dare agli alunni pari opportunità; scuola che colloca nel mondo: essa deve operare affinché l'alunno acquisisca un'immagine chiara e realistica del mondo; scuola orientativa: conduce per gradi l'alunno ad una più chiara conoscenza di sé; guida alla conquista della propria identità di fronte al contesto sociale lavora affinché l'alunno completi la sua preparazione culturale di base e ponga le premesse per l'ulteriore educazione permanente e ricorrente porta l'alunno in condizioni di operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro. Sul sito all'home page alla voce curricula è pubblicato il curricolo verticale suddiviso per discipline.

Allegato:

Curricolo Scuola Secondaria di I grado per discipline.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Io Cittadino

Sulle competenze sociali e civiche l'intera Premessa delle Indicazioni 2012 offre molti spunti e suggerimenti, in particolare nei passaggi riferiti alla cittadinanza nella comunità di vita, nazionale, europea, planetaria. Tutti gli apprendimenti devono contribuire a costruire gli strumenti di cittadinanza e ad alimentare le competenze sociali e civiche. Un ambiente di



apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla, l'empatia, la responsabilità offrono modelli virtuosi di convivenza e di esercizio della prosocialità. Le regole che verranno definite e condivise da insegnanti e alunni all'interno delle comunità scolastiche, così come le riflessioni sulle norme che regolano le relazioni nella comunità più ampia, devono sempre trovare riferimento nella Costituzione. In questo modo, la Legge fondamentale dispiegherà, agli occhi dei ragazzi, la concretezza, la vitalità, la profondità che le sono proprie e che non sempre possono essere colte limitandosi ad una lettura e commento asettico degli articoli che la compongono. La nostra Costituzione, le Raccomandazioni dell'Unione europea, i documenti del Consiglio d'Europa e dell'ONU richiamano tutti ad un comportamento etico verso le persone, verso l'ambiente e il pianeta da praticare nei comportamenti e nelle relazioni quotidiane. Lo studio delle scienze, della storia, della geografia, delle arti, deve contribuire a costruire questa responsabilità globale. Le pratiche di cittadinanza attiva non riguardano, però, solo la declinazione del curricolo nei diversi aspetti disciplinari. L'insegnante, in quanto educatore di futuri cittadini, ha una specifica responsabilità rispetto ai destinatari della sua azione educativa: le sue modalità comunicative e di gestione delle relazioni in classe, le sue scelte didattiche potranno costituire un esempio di coerenza rispetto all'esercizio della cittadinanza.

I traguardi di competenza che i docenti della secondaria si prefiggono sono i seguenti:

Conoscere e rispettare le regole condivise.

Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sviluppando modalità personali di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé e di rispetto delle diversità.

Assumere responsabilmente comportamenti di partecipazione attiva nella realtà a partire dall'ambito scolastico, apportando un proprio positivo contributo.

Riconoscere Istituzioni e Organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini a livello locale, nazionale e internazionale e i principi sanciti dalla Costituzione che costituiscono il fondamento della società.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Io cittadino

Gli obiettivi del curricolo di educazione civica sono i seguenti:

- a) individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità;
- b) rispettare la dignità propria e altrui;
- c) riconoscere in fatti e situazioni il rispetto della dignità propria e altrui e la necessità delle regole dello stare insieme;
- d) riconoscere le situazioni di violazione dei diritti umani, della donna e del minore;
- e) Riconoscersi come persona, studente, cittadino (italiano, europeo, del mondo);
- g) Individuare nella realtà storica e/o attuale i casi in cui i diritti sono agiti o negati;
- h) Sviluppare un pensiero critico sui fenomeni relativi alla globalizzazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha declinato per ogni classe un curricolo di Cittadinanza Digitale e di Cittadinanza e Costituzione.

L'Istituto si è dotata del curricolo verticale delle competenze chiave di cittadinanza, integrato con il curricolo di cittadinanza digitale e di orientamento. Punto focale di partenza è il progetto d'Istituto Life Skills Training in atto nell'Istituto da un decennio. La scuola è in Rete con le scuole che promuovono salute da due anni anche per quanto concerne le attività di formazione sullo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. In collaborazione con gli Enti locali le classi seconde della secondaria attuano il progetto del Consiglio Comunale dei



Ragazzi e delle Ragazze.

La scuola ha un curricolo di cittadinanza digitale nell'ottica di prevenzione del Cyberbullismo.

Link al sito dell' home page dell'Istituto Comprensivo:

<https://www.ictavernerio.edu.it/didattica/curricula/educazione-civica-area-ptof/>



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CLIL INGLESE-GEOGRAFIA SECONDARIA

Nella scuola secondaria (classi prime e seconde medie) un'ora di geografia alla settimana è svolta in inglese con metodologia Content language integrated learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento della competenza linguistica in inglese

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Magna



Proiezioni

● LST-LIFESKILLS TRAINING SCUOLA SECONDARIA ALBESE E TAVERNERIO

Progetto di prevenzione e potenziamento delle SKILLS in collaborazione con ATS INSUBRIA nell'ambito della rete di scopo SPS delle scuole lombarde che promuovono salute. Il progetto strutturato per le classi prime, seconde e terze medie con l'obiettivo di consolidare e sviluppare a scopo preventivo le competenze sociali e civiche agendo sull'immagine di sé e sull'autostima; promuovere abilità creative di problem solving; sviluppare competenze nella gestione dello stress e dell'ansia; costruzione di relazioni adeguate e sane nel gruppo dei pari e con gli adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare a scopo preventivo le competenze sociali e civiche agendo sull'immagine di sé e sull'autostima; promuovere abilità creative di problem solving; sviluppare competenze nella gestione dello stress e dell'ansia; costruzione di relazioni adeguate e sane nel gruppo dei pari e



con gli adulti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni Aula generica

● LST - LIFESKILLS TRAINING SCUOLA PRIMARIA

Il progetto preventivo promosso da regione LOMBARDIA e ATS, nonché dalla rete SPS (SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE) è stato ripensato per le classi della scuola primaria in modo che sia strettamente collegato alla programmazione didattica curricolare al fine di promuovere stili di vita salutari sfruttando la struttura educativa e interdisciplinare tipica della Scuola Primaria. Il progetto si rivolge alle classi terze e quarte di Albese con Cassano e Tavernerio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Promozione delle Life Skills per assicurare salute e benessere alla base di un apprendimento significativo (es. motivazione all'impegno, efficace gestione della vita scolastica, relazioni interpersonali positive, equilibrio psico-fisico, emotivo ed affettivo, valorizzazione dei talenti).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● CENTRO PREPARATORE CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE E TRINITY

L'Istituto Comprensivo dal triennio 2019_22 è impegnato per attività di potenziamento dell'apprendimento della lingua inglese con percorsi di certificazione CAMBRIDGE e TRINITY. La scuola è sede d'esame per le certificazioni Trinity che si svolgono nelle classi quarte e quinte della primaria, e dall'a.s. 2022_23 è sede d'esame per le certificazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento e certificazione delle competenze linguistiche in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

● GRUPPO SPORTIVO

Il Centro Sportivo Scolastico prevede attività interne, tornei d'istituto e la costituzione di rappresentative per la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● LABORATORI MARTEDI' POMERIGGIO_SCUOLA SECONDARIA



L'orario complessivo del curricolo e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale: ciò permette l'organizzazione di laboratori il martedì pomeriggio, gestiti da docenti della scuola secondaria o da esperti esterni, con attività di ampliamento dell'offerta formativa per gli alunni di tutte le classi della secondaria (laboratori di latino, stem, edugreen, lettura, musica, imparo con il digitale, pratica sportiva, spagnolo, recupero e potenziamento....)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati di recupero e di potenziamento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI e DELLE RAGAZZE

I Consigli Comunali dei RAGAZZI e delle RAGAZZE sono attivati in collaborazione con gli Enti Locali dei Comuni di Tavernerio e di Albese con Cassano. Gli alunni delle classi V e IV scuola primaria (Albese con Cassano) e classi V primaria (Tavernerio) svolgono il ruolo di elettori dei CCR i cui membri sono eletti tra gli alunni delle classi prime medie e restano in carica per la durata della classe seconda. I CCR cercano di rappresentare i bisogni dei ragazzi dei due paesi e di formulare proposte inerenti il tempo libero, lo sport, l'ecologia e l'ambiente, la cultura e lo spettacolo, di promuovere la partecipazione dei giovani a eventi significativi per la realtà e la vita comunitaria (es. commemorazione del 4 novembre, la festa della Repubblica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere le competenze sociali e civiche; sostenere la formazione civica dei ragazzi nelle scuole facendo acquisire il concetto di salvaguardia del patrimonio collettivo; creare una rete con le diverse agenzie educative ed associazioni presenti sul territorio; sviluppare un senso di appartenenza civica al loro territorio e alla loro comunità; sviluppare la partecipazione alla vita politica del territorio nell'ottica di conoscenza e sviluppo delle competenze di cittadinanza.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
	Sale comunali
Strutture sportive	Palestra

● ACCORCIAMO LE DISTANZE

Progetto d'accompagnamento e d'inserimento degli alunni diversamente abili del Centro Neuropsichiatrico di Villa Santa Maria presso le classi II e IV della scuola primaria e della terza media della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riflettere sul concetto di diversità; conoscere e sperimentare semplici attività educative-didattiche, anche attraverso l'uso della CAA, nei contesti scolastici della scuola comune e della scuola speciale di Villa Santa Maria

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colti da gravi patologie o che siano impediti a frequentare la scuola per un periodo non inferiore a trenta giorni durante l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto di mantenimento degli apprendimenti a domicilio del minore prevede: per la scuola primaria un massimo di 4[^]ore settimanali in presenza; per la scuola secondaria di I grado fino a un massimo di 5[^]ore settimanali in presenza; è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone) allo scopo di consentire agli studenti (in particolare più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo classe. I periodi di attività svolti in Istruzione Domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (D.P.R.22 aprile 2009 nr.122; D.Lgs 66/2017, art.16 e D.Lgs 62/2017, art.22)

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Dalla conoscenza del territorio alla consapevolezza

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia
circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

A partire dalla conoscenza del territorio, gli alunni, nei vari anni di corso, sono accompagnati ad assumere comportamenti rispettosi dell'ambiente, a livello micro e macro. Attraverso il potenziamento delle attività laboratoriali nel campo delle Scienze, utilizzando i materiali acquistati con il Bando PON EDU GREEN, si sperimenteranno attività concrete atte ad arricchire le competenze sociali e civiche, già declinate nel curriculum di Educazione Civica, con quelle "green".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Attività laboratoriali innovative nell'area scientifica e tecnologica.

Formazione mirata dei docenti.

Predisposizione materiali didattici di supporto

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Dal seme al frutto: Pon Edugreen



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Con i fondi del bando Edugreen, l'istituto ha operato per la realizzazione di spazi e laboratori, giardino e orto didattico, innovativi e sostenibili, per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, *"trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento [...], favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura"*.

Questa azione rappresenta per la scuola non solo una grande occasione per "spostare" la didattica fuori dalle quattro mura delle aule, ma, soprattutto, incarna la possibilità di forgiare una nuova "coscienza verde" nei ragazzi.

"Osserva nel profondo della natura e allora comprenderai meglio ogni cosa"

(A. Einstein)

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso i fondi del bando Edugreen la scuola si è dotata di attrezzature per potenziare il laboratorio di scienze e i laboratori di sostenibilità per il primo ciclo, prevedendo l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



- Triennale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PIANO SCUOLE
CONNESSE
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto sta completando le operazioni previste dal Piano Scuole Connesse previsto dal Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 7 agosto 2020 nell'ambito "Strategia Nazionale per la Banda Ultralarga". Sono stati redatti i verbali di sopralluogo cooperazione e coordinamento con INTRED; ditta aggiudicataria per la Lombardia del Bando indetto da Infratel Italia, soggetto incaricato dell'attuazione del Piano Scuole Connesse per la Regione Lombardia. I plessi di Tavernerio e di Albese con Cassano saranno collegati con connessioni in fibra ottica 1 GBPS (1000 Mega bit per secondo), gratuitamente per un periodo di cinque anni dall'attivazione. Le operazioni sono svolte in sinergia con quelle previste dal PON Cablaggio.

Titolo attività: B.Y.O.D.
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'utilizzo dei propri devices a scuola è consentito nel rispetto del Patto di Corresponsabilità Educativa con la compilazione di apposito modulo.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO DOCENTI
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Potenziamento e formazione specifica per l'uso del registro elettronico in verticale in tutto l'istituto comprensivo dall'infanzia alla secondaria di I grado.

Titolo attività: GCLASSROOM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

Nell'Istituto è consolidato l'uso della piattaforma Google WorkSpace sia per il personale docente (azioni didattiche) che ATA (dematerializzazione digitale).

Titolo attività: SCUOLA DIGITALE
AXIOS
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

Nell'Istituto è in uso Axios quale software per la segreteria scolastica (AREA ALUNNI WEB 2.0, AREA PERSONALE).

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Laboratori STEM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nell'Istituto Comprensivo rappresenta grazie al potenziamento dei laboratori di Scienze, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Titolo attività: CLASS VR
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Class VR è una tecnologia VR innovativa progettata per aumentare il coinvolgimento e aumentare la conservazione delle conoscenze per gli studenti di tutte le età. Class VR permette di sviluppare contenuti e risorse allineati al curriculum. La realtà virtuale può migliorare l'apprendimento degli studenti grazie ad uno stile di apprendimento coinvolgente che consente agli studenti di esplorare le scene in modo indipendente o collaborativo come parte di un gruppo.

Titolo attività: MyEDU
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

MyEdu è una piattaforma digitale



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

di risorse formative costruita con l'obiettivo di trasformare l'apprendimento dei bambini con giochi digitali, percorsi multimediali tra le materie, contenuti per esercitarsi giocando, ma anche laboratori didattici. Gli obiettivi della piattaforma sono tesi a modificare i tradizionali ambienti di apprendimento.

Titolo attività: CODING e ROBOTICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Robotica Educativa ed il Coding sviluppano alcune prerogative tipiche delle attività laboratoriali: la contestualizzazione delle conoscenze attraverso la pratica che favorisce l'attivazione di processi di inferenza. Robotica e Coding, attraverso un'adeguata progettazione didattica, supportano l'apprendimento favorendo la trasversalità attraverso le discipline stimolando la rielaborazione della conoscenza acquisita ed il suo utilizzo in contesti diversi.

Titolo attività: OER: una risorsa per tutti

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

CONTENUTI DIGITALI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti della scuola primaria e secondaria con l'obiettivo di migliorare gli apprendimenti disciplinari.

Titolo attività: CURRICULO DI CITTADINANZA DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno coinvolti tutti gli studenti dall'infanzia alla secondaria di I grado al fine di promuovere l'uso consapevole delle risorse digitali anche nell'ottica di prevenzione del Cyberbullismo.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: CLASS VR
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attività di formazione per il personale docente sull'uso dei visori CLASS VR e sulla realtà virtuale applicata all'apprendimento dei contenuti disciplinari al fine di promuovere il successo formativo di almeno il 20%.

Titolo attività: MY EDU
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Con l'utilizzo della piattaforma MyEdu gli insegnanti hanno imparato con gradualità come sfruttare gli strumenti digitali nella propria attività quotidiana, fino a produrre e condividere contenuti multimediali personalizzati: testi, immagini, mappe concettuali, video interviste, quiz e verifiche. Particolare attenzione è riservata alle dinamiche della *gamification*, con la creazione di esercizi interattivi personalizzati (branching, memory ecc.): questi supporti hanno l'obiettivo di introdurre nelle attività di apprendimento una metodologia attiva che permetta di migliorare gli apprendimenti.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO DOCENTI
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione permanente sull'uso della segreteria digitale per i docenti e per la gestione del registro elettronico.

Titolo attività: PIATTAFORMA COSMI
ICF
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE DEDICATA ALL'USO DELLA PIATTAFORMA ONLINE COSMI A BASE ICF.

Titolo attività: TEAM DIGITALE E
ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

TEAM digitale con il coordinamento di un Animatore Digitale allo scopo di supportare in ogni plesso l'innovazione digitale.

Titolo attività: ASSISTENTE TECNICO I
CICLO
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con un accordo di rete tra istituti comprensivi opera nella scuola un assistente tecnico.

Titolo attività: SCUOLA FUTURA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si promuove all'interno dell'Istituto l'utilizzo di Scuola Futura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS) , nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove e competenze e nuovi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

TAVERNERIO - COAA81701T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Valutare nella Scuola dell'Infanzia significa accentuare e perfezionare l'osservazione e l'ascolto delle bambine e dei bambini. Tale modalità metodologica è finalizzata alla comprensione e all'interpretazione dei comportamenti; i livelli raggiunti da ciascuno sono descritti più che misurati e compresi più che giudicati per arrivare a promuovere percorsi educativi e didattici che consentano ad ogni bambino/a di dare il meglio delle proprie capacità.

link: <https://www.ictavernerio.edu.it/wp-content/uploads/2018/12/curricolo-infanzia.pdf>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tra le finalità fondamentali della Scuola dell'Infanzia, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza":

"Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura."



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Le insegnanti osservano i bambini nei vari momenti della giornata (ingresso, gioco, attività spontanee, attività proposte dall'adulto ...) nei diversi ambienti (salone, sezione, giardino....). Osservano le dinamiche di gruppo, le modalità organizzative del singolo e del gruppo, le strategie motorie e cognitive per superare problemi e difficoltà, la capacità di stabilire relazioni costruttive. Discutono le osservazioni e attuano scelte educative, didattiche e organizzative in base ai bisogni emersi (riorganizzano gli spazi, propongono materiali/giochi diversi....). L'OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE resta per tutto l'anno scolastico un atteggiamento costante dei docenti.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. TAVERNERIO - COIC817001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

IL PROGETTO EDUCATIVO è fondato su linee guida che lo caratterizzano come: scuola di CIASCUNO ... ciascuno è dotato di individualità originale e come tale va valorizzato, per questo la nostra scuola è attenta allo sviluppo delle diverse potenzialità; scuola di SOCIALITA' ... nella scuola gli alunni vivono l'esperienza dell'appartenenza ad un gruppo (gruppo classe, gruppo di lavoro) in cui si apprendono le regole che consentono di stabilire e di vivere buone relazioni con gli altri; scuola per CONOSCERE... è il luogo di alfabetizzazione di base che stimola la curiosità e la motivazione alla conoscenza per comprendere la realtà; scuola ORIENTATIVA ... tesa allo sviluppo di ciascun ragazzo affinché diventi capace di assumere comportamenti o di operare scelte via via più responsabili. Concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine fino all'ingresso nella Scuola Primaria, nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno; è un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra in un processo di sviluppo unitario, le differenti forme del fare, del sentire, del pensare, dell'agire razionale, dell'esprimere, del comunicare, del gustare il bello e del conferire senso



da parte dei bambini; esclude impostazioni "scolastiche", riconosce come connotati essenziali del proprio servizio educativo:

la relazione significativa fra bambini e con gli adulti; il gioco in tutte le sue forme ed espressioni come condizione per assicurare ai bambini esperienze di apprendimento; il rilievo del fare e delle esperienze dirette. Il compito della Scuola dell' Infanzia è quello di promuovere, sostenere, rafforzare la personalità di ogni bambino. Pertanto, come docenti, siamo convinte che l'attenzione debba essere rivolta non solo al "prodotto" ma ai modi, ai tempi, ai ritmi di apprendimento, alle risorse, agli interessi, alle attitudini dei singoli bambini.

Tutto ciò presuppone un' idea di BAMBINO ATTIVO che, a scuola, possa: sperimentare/esplorare/interagire/porre domande e fare scelte.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Di seguito il link al sito istituzionale della scuola in cui sono pubblicati i curricula di educazione civica con i relativi criteri di valutazione di tutto l'Istituto.

<https://www.ictavernerio.edu.it/didattica/curricula/educazione-civica-area-ptof/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le insegnanti osservano i bambini nei vari momenti della giornata (ingresso, gioco, attività spontanee, attività proposte dall'adulto) nei diversi ambienti (salone, sezione, giardino....).

Osservano le dinamiche di gruppo, le modalità organizzative del singolo e del gruppo, le strategie motorie e cognitive per superare problemi e difficoltà, la capacità di stabilire relazioni costruttive. Discutono le osservazioni e attuano scelte educative, didattiche e organizzative in base ai bisogni emersi (riorganizzano gli spazi, propongono materiali/giochi diversi....).

L'OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE resta per tutto l'anno scolastico un atteggiamento costante dei docenti.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Di seguito il link alla pagina web dell'Istituto Comprensivo in cui sono pubblicati i criteri di valutazione usati nell'istituto.

<https://www.ictavernerio.edu.it/didattica/valutazione/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Di seguito il link alla pagina web dell'Istituto Comprensivo in cui sono pubblicati i criteri di valutazione del comportamento usati nell'istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Non ammissione alla classe successiva avviene in caso di

- diffuse insufficienze gravi e non gravi o numerose insufficienze non gravi nelle conoscenze, abilità e competenze necessarie per affrontare la classe successiva in modo proficuo, nonostante l'introduzione di facilitatori, la rimozione di ostacoli e la ridefinizione dell'ambiente di apprendimento;
- mancata progressione dell'allievo in ordine a conoscenze e capacità, con mantenimento delle lacune evidenziate nella fase di partenza o durante l'anno scolastico, pur in presenza di attività di recupero;
- rifiuto sistematico di ogni impegno nello studio di una o più discipline e verso le attività proposte, compresi i compiti di realtà;
- mantenimento di rapporti conflittuali/oppositivi con i pari e gli adulti, pur avendo partecipato ad attività di cooperative learning e peer to peer, lavori in piccolo gruppo e coppia, attività laboratoriali.

Deroghe alla Non Ammissione alla classe successiva:

L'anno scolastico è valido se l'alunno frequenta almeno 3 /4 delle ore previste dall'orario. In capo alle deroghe per assenze che superino il monte ore necessario alla validazione, il Collegio dei docenti definisce i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga, e demanda ai Consigli di classe verificare il superamento del limite delle assenze, l'applicabilità motivata e verbalizzata dell'eventuale deroga, e soprattutto la valutabilità dell'alunno per le discipline curricolari. Gli ambiti di deroga sono



i seguenti:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate
- partecipazione ad attività agonistiche o sportive certificate
- adesione a confessioni religiose riconosciute dalle leggi
- alunni stranieri inseriti in classe ad anno scolastico iniziato o che tornano al paese d'origine per motivi burocratici
- alunni con situazione di disagio familiare o personale nota e/o accertata.

Nella riunione di maggio del Collegio dei Docenti (ultima prima degli scrutini) si prevede un'ulteriore, eventuale integrazione, per decidere su situazioni particolari che fossero venute a determinarsi e non rientranti nei criteri generali sopra indicati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione e/o non ammissione all'Esame di Stato sono i medesimi di ammissione alle singole classi, con particolare attenzione al percorso effettuato nel triennio. Per gli allievi con precedenti non ammissioni il Cdc valuterà con estrema attenzione la possibilità di un'ulteriore ripetenza che sarà presa in considerazione solo nel caso in cui ci siano elementi che facciano supporre un' effettiva utilità dal punto vista psicopedagogico.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.M.S. "DON MILANI"- TAVERNERIO - COMM817012

S.M.S. ALBESE CON CASSANO - COMM817023

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, oltre all'aspetto della partecipazione e della trasparenza, ha una valenza formativa in due sensi: a) verso l'alunno, relativa all'area cognitiva e comportamentale; b) verso la



programmazione, in quanto continuo controllo e verifica delle scelte pedagogiche-didattiche effettuate. I livelli di competenza raggiunti dagli alunni e il giudizio sintetico che accompagna la valutazione delle discipline sono il frutto di una valutazione formativa, e non solo sommativa, dei progressi registrati nella disciplina; pertanto alla formulazione del giudizio intermedio e finale concorrono:- le osservazioni sistematiche sulle conoscenze acquisite dagli alunni;- gli esiti delle prove di verifica periodiche;- l'attenzione, l'impegno, l'interesse e la partecipazione; - l'autonomia e il metodo di studio; la maturità nel comportamento e nell'atteggiamento.

Valutazione alunni BES (DA - DSA - NAI) e altri BES:

Per gli alunni con disabilità certificata, il consiglio di classe valuta secondo i criteri condivisi nei curricula specifici stilati dal dipartimento di sostegno, in base ai criteri generali stabiliti nel PI e i criteri personalizzati esplicitati nei PEI dei singoli alunni e condivisi nei CdC ai sensi della legge 104/92, sue linee guida e del decreto legislativo 62/17 - 66/17 - 96/19 e DI 182/21.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio a norma dell'art.314 del TU 297/94: qualora un docente di sostegno si affidi a più docenti essi si esprimono con un unico voto.

Per gli alunni DSA il consiglio di classe, ai sensi della Legge 170/10 e delle sue linee applicative, nonché del dlgs 62/17, definisce criteri di valutazione decodificati nei PDP.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI (C.M. 24/06 E NOTA 02/2014 - LINEE GUIDA PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI).

La valutazione degli alunni stranieri, frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, deve avere un carattere eminentemente orientativo e formativo finalizzato alla promozione della persona nell'interezza della sua storia e del suo progetto di vita. La valutazione è strettamente connessa alla didattica. I docenti delle discipline si avvalgono di strumenti di verifica appositamente predisposti, atti a fornire elementi utili alla valutazione. Essa sarà specchio della personalizzazione del percorso, che avrà durata definita dal team dei docenti di classe, in funzione dei bisogni linguistici e culturali dell'alunno. Sono inseriti secondo le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del MIUR del 2014 • il C.M. n.8 del 6/03/2013, • La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri (ottobre 2007) • Decreto del Presidente della Repubblica art.45 n.394 del 1999 • L.n.40 6/03/98 sulla valutazione

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si adotta nelle classi della secondaria una griglia di valutazione e rilevazione delle competenze trasversali in linea con la certificazione delle competenze rilasciata a conclusione del I Ciclo d'Istruzione. L'insegnamento trasversale di educazione civica ha poi rubriche codificate di valutazione, alcune afferenti anche l'UDA sul CCR realizzato nelle classi prime medie.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA_EDUCAZIONE CIVICA_RUBRICHE VALUTATIVE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento è valutato secondo griglie osservative condivise e approvate.

La Valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal Consiglio di Classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare di particolare gravità.

Sul sito dell'Istituto al seguente link sono pubblicate le griglie di valutazione del comportamento.

<https://www.ictavernerio.edu.it/wp-content/uploads/2018/02/VALUTAZIONE-SECONDARIA.pdf>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La Non ammissione alla classe successiva avviene in caso di

- diffuse insufficienze gravi e non gravi o numerose insufficienze non gravi nelle conoscenze, abilità e competenze necessarie per affrontare la classe successiva in modo proficuo, nonostante l'introduzione di facilitatori, la rimozione di ostacoli e la ridefinizione dell'ambiente di apprendimento;
- mancata progressione dell'allievo in ordine a conoscenze e capacità, con mantenimento delle lacune evidenziate nella fase di partenza o durante l'anno scolastico, pur in presenza di attività di recupero;



- rifiuto sistematico di ogni impegno nello studio di una o più discipline e verso le attività proposte, compresi i compiti di realtà;
 - mantenimento di rapporti conflittuali/oppositivi con i pari e gli adulti, pur avendo partecipato ad attività di cooperative learning e peer to peer, lavori in piccolo gruppo e coppia, attività laboratoriali.
- Deroghe alla Non Ammissione alla classe successiva:

L'anno scolastico è valido se l'alunno frequenta almeno 3 /4 delle ore previste dall'orario. In capo alle deroghe per assenze che superino il monte ore necessario alla validazione, il Collegio dei docenti definisce i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga, e demanda ai Consigli di classe verificare il superamento del limite delle assenze, l'applicabilità motivata e verbalizzata dell'eventuale deroga, e soprattutto la valutabilità dell'alunno per le discipline curricolari. Gli ambiti di deroga sono i seguenti:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e/o cure programmate
- partecipazione ad attività agonistiche o sportive certificate
- adesione a confessioni religiose riconosciute dalle leggi
- alunni stranieri inseriti in classe ad anno scolastico iniziato o che tornano al paese d'origine per motivi burocratici
- alunni con situazione di disagio familiare o personale nota e/o accertata.

Nella riunione di maggio del Collegio dei Docenti (ultima prima degli scrutini) si prevede un'ulteriore, eventuale integrazione, per decidere su situazioni particolari che fossero venute a determinarsi e non rientranti nei criteri generali sopra indicati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione e/o non ammissione all'Esame di Stato sono i medesimi di ammissione alle singole classi, con particolare attenzione al percorso effettuato nel triennio. Per gli allievi con precedenti non ammissioni il Cdc valuterà con estrema attenzione la possibilità di un'ulteriore ripetenza che sarà presa in considerazione solo nel caso in cui ci siano elementi che facciano supporre un' effettiva utilità dal punto di vista psicopedagogico.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

TAVERNERIO CAP. - COEE817013

TAVERNERIO VILLA S. MARIA - COEE817024

ALBESE - COEE817035

Criteri di valutazione comuni

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Nel processo di valutazione si riconoscono tre momenti e aspetti:

- la valutazione diagnostica o iniziale
- la valutazione formativa
- la valutazione sommativa.

La prima serve ad individuare, attraverso la somministrazione di prove di ingresso, il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti per la progettazione dell'attività didattica disciplinare e la pianificazione delle strategie specifiche di intervento.

La valutazione formativa è finalizzata, invece, a cogliere informazioni e indicazioni sul processo di apprendimento, contemperando i risultati, misurati nelle prove e nelle verifiche, alle condizioni di partenza, di impegno e di possibilità dell'alunno rispetto a contenuti e abilità proposte in un determinato momento della progettazione disciplinare.

La valutazione sommativa, infine, misura – per una determinata unità di apprendimento – le conoscenze e le abilità acquisite dall'alunno, prevalentemente attraverso strumenti strutturati di prova.

Valutazione alunni BES (DA - DSA - NAI) e altri BES:



Per gli alunni con disabilità certificata, il consiglio di classe valuta secondo i criteri condivisi nei curricula specifici stilati dal dipartimento di sostegno, in base ai criteri generali stabiliti nel PI e i criteri personalizzati esplicitati nei PEI dei singoli alunni e condivisi nei team ai sensi della legge 104/92, sue linee guida e del decreto legislativo 62/17 - 66/17 - 96/19 e DI 182/21.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio a norma dell'art.314 del TU 297/94: qualora un docente di sostegno si affidi a più docenti essi si esprimono con un unico voto.

Per gli alunni DSA il consiglio di classe, ai sensi della Legge 170/10 e delle sue linee applicative, nonché del dlgs 62/17, definisce criteri di valutazione decodificati nei PDP.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI (C.M. 24/06 E NOTA 02/2014 - LINEE GUIDA PER L'ACCOGLIENZA E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI).

La valutazione degli alunni stranieri, frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, deve avere un carattere eminentemente orientativo e formativo finalizzato alla promozione della persona nell'interezza della sua storia e del suo progetto di vita. La valutazione è strettamente connessa alla didattica. I docenti delle discipline si avvalgono di strumenti di verifica appositamente predisposti, atti a fornire elementi utili alla valutazione. Essa sarà specchio della personalizzazione del percorso, che avrà durata definita dal team dei docenti di classe, in funzione dei bisogni linguistici e culturali dell'alunno. Sono inseriti secondo le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del MIUR del 2014 • il C.M. n.8 del 6/03/2013, • La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri (ottobre 2007) • Decreto del Presidente della Repubblica art.45 n.394 del 1999 • L.n.40 6/03/98 sulla valutazione

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Di seguito il link al sito istituzionale della scuola in cui è pubblicato il curricolo di educazione civica con i relativi criteri di valutazione.

<https://www.ictavernerio.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-SCUOLA-PRIMARIA-1-2.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega la griglia di valutazione del comportamento della scuola primaria, fruibile anche sul sito web istituzionale della scuola alla voce valutazione.



Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allegano i criteri per l'ammissione /non ammissione alla classe successiva.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE_NON AMMISSIONE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Referente Istituto per l'Inclusione
Referenti Alunni D.S.A.
Funzione Strumentale Alunni Stranieri
Referente Alunni Adottati

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dall'anno scolastico 2022_23 nell'istituto scolastico si utilizza la piattaforma digitale Cosmi per la stesura dei Pei a base ICF. Questo permette un'attenta analisi del funzionamento degli alunni con disabilità, attraverso il ricorso all'ICF in grado di fornire un preciso quadro funzionale dell'alunno nel suo contesto di vita scolastico ed extrascolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'utilizzo della piattaforma digitale Cosmi consente la collaborazione e la co-progettazione con gli attori dell'inclusione. Docenti curricolari, docenti di sostegno, genitori, educatori, neuropsichiatri hanno accesso alla piattaforma, ciascuno secondo le proprie competenze, per definire in modo intenzionale, sistematico e corresponsabile il percorso formativo dell'alunno disabile.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte attivamente in specifici momenti di accoglienza e nel corso dell'anno scolastico. Nei G.L.O ad inizio anno, alla conclusione del I quadrimestre e a fine anno scolastico, si collabora con i genitori degli alunni diversamente abili per la stesura condivisa del progetto di vita.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In parallelo ai criteri di valutazione della scuola primaria e secondaria, il GLI in collaborazione con i docenti di sostegno ha strutturato un curriculum sui nuclei fondanti delle discipline da utilizzare per



personalizzare gli obiettivi disciplinari nel caso di una programmazione semplificata; le docenti della scuola speciale di Villa Santa Maria primaria e secondaria hanno strutturato un curriculum per livelli (A; B e C) in base alle tipologie di disabilità da usare per personalizzare gli obiettivi del PEI. Sono in essere griglie di valutazione sia per la primaria sia per la secondaria opportunamente personalizzate sia per gli apprendimenti (giudizi disciplinari e globali) sia per il comportamento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'Istituto Comprensivo esistono protocolli d'accoglienza e inserimento per gli alunni con bisogni educativi speciali (alunni diversamente abili, con disturbo specifico dell'apprendimento, neoarrivati e in percorso adottivo) con una modulistica decodificata e condivisa all'interno della scuola. Tali protocolli coinvolgono come protagonisti il Dirigente Scolastico, i referente del G.L.I, la segreteria amministrativa, i coordinatori dei consigli di classe e dei team, nonché i docenti curricolari.

Approfondimento

In allegato i protocolli in essere nell'istituto comprensivo suddivisi per tipologia:

- a) protocollo alunni Diversamente Abili
- b) protocollo alunni DSA
- c) protocollo alunni adottati
- d) protocollo alunni NAI e protocollo di valutazione degli alunni neoarrivati
- e) vademecum d'istituto dei docenti di sostegno



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano per la didattica digitale integrata individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo di Tavernerio. E' stato redatto su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica. Ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione dell'Istituto Scolastico.

In allegato il testo integrale del Regolamento per il piano per la didattica digitale integrata nella versione integrale pubblicato anche sul sito web istituzionale della Scuola.

Allegati:

REGOLAMENTO-PER-LADIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA-IC-TAVERNERIO - Copia (2).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO SCOLASTICO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE (in allegato nel dettaglio)

Il funzionigramma d'istituto è visibile sul sito www.ictavernerio.edu.it

Ai sensi (comma 83 Legge 107/15) lo STAFF del DIRIGENTE è organizzato nelle seguenti aree di processo.

- **AREA PROCESSO: ORGANIZZAZIONE DI ISTITUTO**
- **AREA PROCESSO: NUOVE TECNOLOGIE**
- **AREA PROCESSO: ATTUAZIONE E REALIZZAZIONE DEL POFT**
- **AREA PROCESSO: INCLUSIONE**

DISPOSIZIONI GENERALI E ORGANIZZATIVE PERSONALE A.T.A.

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI (in allegato estratto del Piano annuale delle attività del personale ATA prot.4091 del 07/10/21).

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

CONSIDERATO l'organico dell'UFFICIO DI SEGRETERIA e dei COLLABORATORI SCOLASTICI

Ha formulato il seguente organigramma degli Uffici di Segreteria dettagliato nell'allegato:

Sezione	Unità	Funzioni	Compiti
SETTORE DIDATTICA	N. 2 + 9h	Gestione ALUNNI Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado Gestione archivio, protocollo e affari generali	Vedi scheda area 1



POSTA E RELAZIONI CON L'UTENZA	9h	Smistamento posta elettronica, protocollo, circolari, pubblicazione documentazione sul sito della scuola e relazioni con l'utenza	Vedi scheda area 2
SETTORE PERSONALE	N. 2	Amministrazione del PERSONALE Gestione archivio, protocollo e affari generali	Vedi scheda area 3
SETTORE ACQUISTI	N. 1	Gestione ACQUISTI Gestione archivio, protocollo e affari generali	Vedi scheda area 4

Ha formulato il seguente organigramma degli COLLABORATORI SCOLASTICI dettagliato nell'allegato:

SERVIZI E COMPITI COLLABORATORI SCOLASTICI

SERVIZI	Descrizione compiti
Rapporti con gli alunni	<p>Accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione nelle aule, laboratori, spazi comuni in caso di momentanea assenza dell'insegnante. Funzione primaria del collaboratore è quella della vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza.</p> <p>A tale proposito devono essere segnalati all'Ufficio di presidenza tutti i casi di indisciplina, pericolo, mancato rispetto degli orari e dei regolamenti e classi scoperte. Nessun allievo deve sostare nei corridoi durante l'orario delle lezioni e neppure sedere sui</p>



davanzali per il pericolo di infortunio. il servizio prevede la presenza al posto di lavoro e la sorveglianza nei locali contigui e visibili dallo stesso posto di lavoro, l'ingresso anticipato e l'uscita anticipata dovrà essere verificata con controllo dell'autorizzazione in possesso degli allievi, l'uso degli ascensori non è consentito agli allievi.

La vigilanza prevede anche la segnalazione di atti vandalici che, se tempestiva, può permettere di individuarne i responsabili.

Concorso in occasione del loro trasferimento dai locali scolastici ad altre sedi anche non scolastiche, palestre, laboratori, ivi comprese le visite guidate ed i viaggi di istruzione.

Presta ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche (accompagna dal bus all'arrivo all'aula di destinazione), all'interno (da aule -palestra- ecc.) e nell'uscita da esse(accompagnati al bus al termine delle lezioni), nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con riferimento alle attività previste dall'art. 46.

Sorveglianza generica dei locali	E' addetto ai servizi generali della scuola con compiti di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici - apertura e chiusura degli stessi e controllo chiavi. Accesso e movimento interno degli alunni e del pubblico - portineria con compiti di accoglienza.
Pulizia di carattere materiale	Pulizia dei locali scolastici, degli spazi scolastici (entro il perimetro di cinta) e degli arredi. Spostamento suppellettili (sussidi didattici) e arredi (banchi e sedie). Per pulizia, precisamente deve intendersi: lavaggio e disinfezione di ogni superficie: pavimenti, zoccolino, banchi, lavagne, vetri, sedie, utilizzando i normali criteri per quanto riguarda ricambio d'acqua di



	<p>lavaggio ed uso dei prodotti di pulizia e sanificazione - aerazione ambienti.</p> <p>Svuotamento e pulizia cestini portarifiuti, deragnatura soffitti e pareti, deposito rifiuti negli appositi contenitori di N.U. Il Collaboratore Scolastico deve attenersi scrupolosamente alle schede tecniche dei prodotti depositate in magazzino, non mescolare assolutamente soluzioni o prodotti diversi, segnalare eventuali allergie riscontrate nell'utilizzo degli stessi.</p>
Collaborazione con i docenti	<p>Assistenza ai docenti nelle attività didattiche e progetti programmati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa.</p> <p>A causa dell'ulteriore contrazione dell'organico dei Collaboratori Scolastici non è prevista assistenza durante visite guidate e viaggi di istruzione, neppure sul territorio.</p>
Supporto Amministrativo	<p>Collaborazione con il D.S., il D.S.G.A., il Primo Collaboratore, le Referenti di Plesso e i Docenti per la duplicazione di documenti, distribuzione circolari, ritiro/consegna atti, segnalazione classi scoperte, servizio mensa.</p> <p>Predisposizione locali e approntamento sussidi didattici.</p>
Particolari interventi non specialistici	<p>Piccola manutenzione dei beni, stampa e duplicazione di atti.</p>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE (in allegato nel dettaglio).

- RETE ISTITUTI SCOLASTICI ERBESE
- PROGETTO PONTE LA NOSTRA FAMIGLIA DI PONTE LAMBRO
- CONVENZIONE ALTERNANZA CON LICEO CARLO PORTA DI ERBA
- SCUOLE CHE PROMUOVONO IL BENESSERE - RETE SPS REGIONE LOMBARDIA
- CONVENZIONE CON L' UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE DI MILANO/UNIVERSITA' BICOCCA PER I TIROCINI TFA
- SCUOLA POLO INCLUSIONE PROVINCIA DI COMO



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE.

Il Collegio Docenti annualmente identifica le aree di formazione sulle quali si codificano percorsi formativi d'istituto annuali.

Le aree identificate storicamente dall'anno scolastico 2015_16 sono DIGITALE_DIDATTICA_INCLUSIONE_SICUREZZA.

Dall'anno scolastico 2018/19 la formazione è stata più ampia e ha abbracciato più campi d'esperienza dal digitale alla sicurezza, ma soprattutto si sono consolidati gli approcci metodologici inclusivi e d'insegnamento delle lingue straniere. Durante il periodo della pandemia (a.s. 2019_20 e 2020_21), si è affinata la formazione sul digitale applicata alla didattica digitale integrata (uso piattaforme Workspace Educational_applicazioni web_ Axios registro elettronico) ed è cresciuta la formazione sulle metodologie didattiche applicate al digitale con corsi online (webinar) svolti anche dai singoli docenti.

Nel 2020_21 si sono effettuati i percorsi di aggiornamento sulla sicurezza e di formazione specifica sul nuovo modello PEI (D.M 182/20). Nel 2020, secondo le indicazioni ministeriali, si sono svolti i percorsi di sportello psicologico per i docenti, sul clima organizzativo a seguito della pandemia e specifici percorsi di formazione per i docenti di Villa Santa Maria organizzati dal Centro di Neuropsichiatria di Villa Santa Maria; si sono sviluppati, inoltre, i percorsi di formazione e autoformazione con attività di ricerca conseguenti alla legge 92 del 2019, che ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica come disciplina d'insegnamento.

Nell'anno scolastico 2021_22, la scuola primaria è impegnata in una formazione d'istituto con esperto esterno per mettere a punto un approccio operativo alla valutazione certificativa e per l'apprendimento alla luce del decreto 171/2020 sulla nuova normativa nella scuola primaria.

La formazione è continua sul digitale in particolare sull'uso del registro elettronico, dei monitor touch interattivi, di cui sono dotate tutte le aule, e del potenziamento dei laboratori di scienze nell'ottica delle discipline STEM. La scuola è vincitrice dei bandi Pon Digital Board e Stem .

E' in atto la formazione di 1°, 2° e 3° livello sul Life Skill Training per la scuola secondaria per i docenti non formati. E' iniziato il percorso triennale di formazione sul Life Skill Training per la scuola primaria.

Si proseguono annualmente i corsi base per la sicurezza per i docenti nuovi, di aggiornamento sul primo soccorso, uso del defibrillatore, antincendio e aggiornamento ASPP.

E' in atto dallo scorso anno scolastico il percorso interno di formazione sulla parte documentale dell'area inclusione e in particolare del modello PEI alla luce del decreto 188/21, dlgs 66/17.



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA (in allegato).

Premesso che la formazione e l'aggiornamento trovano ampia rilevanza nel processo di riforma e di innovazione in atto e rappresentano gli strumenti fondamentali per migliorare la qualità del servizio e un investimento nelle risorse umane in servizio nell'Istituzione Scolastica.

Il piano di formazione del personale A.T.A. avrà i seguenti obiettivi:

- la piena attuazione dell'autonomia che richiede una costante attenzione alle innovazioni normative;
- tutto il personale sarà formato nell'attivazione del piano di emergenza (conoscere la posizione e l'attivazione di tutto l'impianto) e nella compilazione del registro della sicurezza;
- lo sviluppo delle risorse umane si realizzerà sia attraverso la frequenza a corsi di formazione, aggiornamento, stage e seminari, ma soprattutto nell'ambito di una dimensione di apprendimento propria dell'organizzazione in quanto tale con particolare attenzione nel potenziamento dei processi di digitalizzazione.

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il collegio docenti ha approvato il piano per la didattica digitale integrata da attuarsi a seguito dell'evoluzione della pandemia Sars Covid_19 e delle situazioni in cui si dovrà attuare la didattica a distanza per classe e/o per singoli alunni.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Si allega il Regolamento di istituto approvato nell'anno scolastico 2019_20 e in vigore.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• sostituzione del Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di sua assenza o impedimento;• raccordo con i Responsabili di plesso, FFSS, Referenti, team e commissioni di lavoro, docenti e tra gli stessi e il Dirigente, ragguagliando con tempestività lo stesso su ogni problema rilevato e, in caso di necessità, assumendo le decisioni che il caso richiede, relazionando successivamente allo scrivente;• collaborazione con la dirigenza nella cura dei rapporti e della comunicazione con l'utenza e gli enti esterni (Enti Locali, Servizi Sociali, Associazioni);• collaborazione con il Dirigente nei diversi momenti organizzativi;• collaborazione con il Dirigente alla predisposizione del Piano annuale delle attività del personale docente;• collaborazione con il Dirigente Scolastico alla redazione di circolari, avvisi e comunicazioni;• supporto al Dirigente Scolastico nella cura della comunicazione scuola/famiglia;• presidenza delle riunioni del GLI di Istituto – a cui partecipa per diritto - in caso di assenza del Dirigente;• collaborazione con il Dirigente Scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;• collaborazione con il Dirigente Scolastico e con la segreteria per quanto attiene la gestione del registro elettronico, le operazioni per la nomina	1
----------------------	---	---



dei docenti e le operazioni organizzative Invalsi, • in collaborazione con il Dirigente Scolastico, amministratore della piattaforma WorkSpace Gsuite e applicazioni collegate; • sostituzione docenti assenti nel plesso della scuola secondaria di Tavernerio; • stesura orario di servizio docenti scuola secondaria e organizzazione intervalli; • coordinamento Laboratori pomeridiani facoltativi scuola secondaria; • vigilanza, affinché soprattutto non venga consentito l'accesso agli estranei durante l'attività didattica, se non preventivamente autorizzata dal Dirigente Scolastico (in assenza del Dirigente Scolastico dallo stesso Collaboratore Vicario); • partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico, con potere di sostituzione in caso di assenza dello stesso; • coordinamento inclusione (cfr vedi nomina specifica); • raccordo organizzativo con i docenti del Team digitale rispetto ai bisogni ed acquisti in collaborazione con il Dirigente e con la DSGA; • partecipazione, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; • quant'altro non previsto nella presente nomina e comunque compatibile con la funzione e finalizzato al buon andamento didattico e organizzativo della scuola.

Funzione strumentale

Funzione Strumentale per l'Area ATTIVITA' DI SOSTEGNO AGLI STUDENTI RIVOLTA AL BENESSERE DEGLI ALUNNI INCLUSIONE - ATTIVITA': a) accoglienza ed integrazione alunni stranieri b) coordinamento didattico degli interventi anche in relazione ai Fondi AAFPI e della documentazione c) contatti istituzionali con

2



le famiglie degli alunni coinvolti nel processo di integrazione d) cura della documentazione riguardante gli alunni stranieri in tutto l'Istituto e) distribuire con criteri trasparenti e motivati le risorse disponibili per sostegno e integrazione alunni stranieri f) partecipare, quando richiesto, alle riunioni del GLI. Area POF – VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE - ATTIVITA': -
Coordinamento Commissione Autovalutazione e INVALSI - Raccordo con Commissione RAV e Rendicontazione sociale - Analisi Dati INVALSI scuola primaria e scuola secondaria -
Predisposizione materiali di documentazione sugli esiti (serie storica, dati scorso anno scolastico) da presentare negli incontri per segmento (primaria e secondaria) e per i genitori.

Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• il Coordinatore Fiduciario rappresenta nel plesso il Dirigente Scolastico;• partecipa alle riunioni dello staff della direzione;• coordina il servizio in caso di sciopero/assemblee sindacali;• accoglie i nuovi docenti e i supplenti, li presenta alle classi e li informa sull'organizzazione generale dell'Istituto;• gestisce il piano delle sostituzioni di Docenti per assenze brevi;• cura la registrazione dei permessi brevi, recuperi, sostituzioni (Assenze brevi) mediante apposito registro,• controlla che nel plesso siano garantite: cura delle strutture e degli spazi, norme di sicurezza e vigilanza degli alunni;• opera oltre l'orario di servizio, eccezionalmente durante le attività didattiche che restano prioritarie.	5
Team digitale	- Creazione utenza alunni nella piattaforma in	5



collaborazione con l'amministratore della piattaforma; - raccolta bisogni digitale dei plessi; - predisposizione modulistica e raccolta moduli di segnalazione problematiche informatiche da consegnare al DSGA previa email informativa al Dirigente Scolastico; - in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il Primo Collaboratore, gestione dei pc assegnati in comodato d'uso secondo i criteri approvati in Consiglio di Istituto; - verifica dei pc in dotazione dell'Istituto in collaborazione con l'Assistente Tecnico; - gestione dei regolamenti e verifica dei pc conservati nei lap-caddy e delle stampanti della secondaria di Albese e Tavernerio; - raccolta problematiche pc dei laboratori in collaborazione con l'Assistente Tecnico.

Coordinatore dei Consigli di classe

RESPONSABILITÀ E FUNZIONI DEL
COORDINATORE DEI CONSIGLI DI CLASSE
FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PRESIEDE LE SEDUTE DEL C.D.C., QUANDO AD
ESSE NON INTERVENGA IL DIRIGENTE
SCOLASTICO CURA LA REDAZIONE DEL VERBALE
DELLE SEDUTE DEL C.D.C. QUANDO SONO
PRESIEDUTE DAL DIRIGENTE SCOLASTICO
SOVRAINTENDE ALLA CORRETTA REDAZIONE DI
TUTTI GLI ATTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.
COLLABORA CON LE FS PER QUANTO ATTIENE IL
SINGOLO CONSIGLIO DI CLASSE REDIGE IL
PIANO DIDATTICO DELLA CLASSE HA UN
COLLEGAMENTO DIRETTO CON LA PRESIDENZA
E INFORMA IL DIRIGENTE SUGLI AVVENIMENTI
PIÙ SIGNIFICATIVI DELLA CLASSE FACENDO
PRESENTE EVENTUALI PROBLEMI EMERSI
EFFETTUA REPORT AL DIRIGENTE SCOLASTICO
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE CONTROLLA

12



PERIODICAMENTE IL NUMERO DELLE ASSENZE E DEI RITARDI DEGLI ALUNNI PONENDO PARTICOLARE ATTENZIONE AI CASI DI IRREGOLARE FREQUENZA ED INADEGUATO RENDIMENTO AVVISA I GENITORI IN CASO DI FREQUENTI ASSENZE E/O RITARDI DEGLI ALLIEVI CONVOCA I GENITORI SU RICHIESTA DEL CONSIGLIO DI CLASSE CURA LA DISTRIBUZIONE DELLE PAGELLE E DELLE SCHEDE DI VALUTAZIONE IN OCCASIONE DEGLI INCONTRI SCUOLA - FAMIGLIE ASSICURA LA TEMPESTIVITÀ E L'EFFICACIA DELLE COMUNICAZIONI TRA SCUOLA, STUDENTI E GENITORI, UTILIZZANDO ANCHE STRUMENTI INFORMATICI CONSERVA E REGISTRA PROVE DELLE AVVENUTE COMUNICAZIONI ANDAMENTO DIDATTICO - DISCIPLINARE SVOLGE FUNZIONI DI COLLEGAMENTO TRA LE ISTANZE DELLA CLASSE E IL CORPO DOCENTE COORDINA IL CONSIGLIO DI CLASSE NELLE SEDUTE DI PROGRAMMAZIONE RACCOGLIE I PIANI DI LAVORO DEL DOCENTE CURA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI ALUNNI B.ES. CURA LA RACCOLTA DI TUTTI I DOCUMENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'APPOSITO FALDONE SEGNALA CON TEMPESTIVITÀ AI CONSIGLI DI CLASSE LE SITUAZIONI DI PARTICOLARI DIFFICOLTÀ DA PARTE DI SINGOLI ALLIEVI E GLI ESITI DEGLI INTERVENTI EFFETTUATI

Referente orientamento

- Contatti operativi con gli istituti Superiori della provincia, con l'UST di Como e con la Provincia rispetto ad iniziative di orientamento di interesse per l'Istituto - contatti organizzativi per laboratori e "mini-stage" per gli alunni delle classi terze - organizzazione visite aziendale in

1



collaborazione con le istituzioni scolastiche -
contatti con le famiglie degli alunni delle classi
seconde per prime attività di orientamento -
monitoraggio esiti primo anno scuola superiore
con riferimento al consiglio orientativo.

Referente Alunni D.S.A.

1 Figura per scuola primaria 1 figura per scuola
secondaria: • gestisce ed è responsabile dei
fascicoli degli alunni DSA della secondaria in
supporto al Referente per l'inclusione d'istituto; •
inserisce i dati nella piattaforma DSA per la
scuola secondaria; • supporta i docenti della
secondaria (utilizzo di strumenti
compensativi/dispensativi/compilazione pdp
alunni dsa) in collaborazione Referente alunni
DA istituto; • si confronta e segnala le situazioni
di criticità al Dirigente Scolastico e al Referente
inclusione d'istituto.

2

GRUPPO LAVORO
INCLUSIONE D'ISTITUTO

1. IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE
D'ISTITUTO (GLI) Il GLI è un gruppo di studio e di
lavoro del Collegio dei Docenti, aperto alla
componente dei genitori e alle Agenzie
territoriali. E' nominato e presieduto dal
Dirigente Scolastico e composto da docenti di
sostegno, curricolari ed eventualmente dal
personale ATA, dai docenti referenti G.L.I
(stranieri/DSA), dai docenti curricolari, dagli
operatori dei servizi sanitari e sociali del
territorio e dai familiari con il compito di
collaborare alle iniziative educative e di
integrazione predisposte dal Piano Educativo
(Art. 15, comma 2, Legge 104/92 e ai sensi dei
Dlgs 66/17 e Dlgs 96/19). Il GLI presiede alla
programmazione generale dell'inclusione
scolastica, si può riunire in sottocommissioni

13



ristrette ed ha il compito di: Ha il compito di supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione, nonché i docenti contitolari e i consigli di classe/team/sezioni nell'attuazione del PEI. Tali azioni si declinano in: 1. analizzare la situazione complessiva nell'ambito dell'Istituto: numero alunni, tipologia deficit, tipologia handicap, classi coinvolte 2. monitorare le risorse disponibili a livello umano e materiale 3. predisporre un calendario per gli incontri con gli operatori sanitari per la stesura del PEI e del PDF 4. verificare periodicamente gli interventi a livello di Istituto (Indice d'Inclusività d'Istituto) per tutti gli alunni BES (documentazione PDP, sinergie positive) 5. formulare eventuali proposte di aggiornamento e formazione per i docenti e per il personale docente in materia di didattica inclusiva e metodologia (didattica speciale) 6. analizzare punti di forza e debolezza dell'Inclusività d'istituto per tutti gli alunni dell'area BES Alla fine di ogni anno, i contenuti dei punti 1,2,3,4,5,6 sono sintetizzati nel PAI sottoposto all'approvazione, aggiornamento dei dati del Collegio docenti Il Gruppo di Lavoro d'Istituto (GLI) si riunisce almeno 2 volte l'anno. Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico o dal coordinatore GLI, referente Istituto sull'Inclusione, su delega del D.S. Possono essere invitati a partecipare esperti esterni o persone che al di fuori dell'Istituto si occupano degli alunni con disabilità ed area Bes. IL GLI si può riunire in seduta plenaria, ristretta (solo docenti) o dedicata (con la partecipazione di coloro che si occupano in modo particolare di



un alunno). GLI : COMPETENZE DI TIPO ORGANIZZATIVO

1. Gestione delle risorse

1.1 Assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli casi

1.2 Utilizzo delle compresenze tra docenti per attività inclusive

1.3 Pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici

1.4 Pianificazione incontri con gli specialisti e consulenze esterne

2. Definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di disabilità

2.1 progetti ponte tra i diversi ordini di scuola

3. Gestione e reperimento delle risorse materiali e non

3.1 Sussidi; ausili tecnologici e informatici; biblioteche specializzate e/o centri di Documentazione, CTS territoriali, Scuola Polo Ambito Inclusione, reti di scuole, Centro di Villa Santa Maria

3.2 Censimento delle risorse informali: volontari, famiglie, allievi,

4. Competenze di tipo Progettuale

4.1 Opera all'interno dei team e dei CDC per implementazione di metodologie inclusive rispetto a tutti gli alunni dell'area BES: I soggetti coinvolti contribuiscono in base alle proprie competenze e conoscenze all'elaborazione e definizione per gli alunni area BES della documentazione di rito (PDP) e in particolare per gli alunni DA al Profilo Dinamico Funzionale (in attesa del Profilo di Funzionamento) e del Piano Educativo Individualizzato. L'insegnante di Sostegno: - contatta gli operatori di riferimento, i colleghi di team, la famiglia; - comunica nominativi, modalità e date al DS e referente inclusione; - coordina l'organizzazione degli incontri comunicando con il referente inclusione; - gli incontri con esperti e famiglie sono documentati



e raccolti nel Registro Personale e nel fascicolo personale degli alunni; - per ogni problematica deve interfacciarsi tempestivamente con il Dirigente e il referente inclusione d'Istituto. I docenti curricolari: devono comunicare tempestivamente al Dirigente Scolastico o al referente inclusione problematiche relative agli alunni Area BES.

Referenti continuità

I referenti per la continuità operano per promuovere le attività di continuità tra scuola infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria.

6

Commissione POFT,
Rapporto
Autovalutazione e
Rendicontazione Sociale

La commissione opera, in raccordo con il Dirigente Scolastico, per attuare tutte le azioni finalizzate alla progettazione del P.O.F.T. e all'autoanalisi e autovalutazione di istituto, per la predisposizione e la redazione dei documenti necessari nelle rispettive piattaforme (RAV, POFT, Rendicontazione Sociale).

4

Commissione
Autovalutazione e
INVALSI

La commissione opera, in raccordo con il Dirigente Scolastico, con la Commissione POFT-RAV-Rendicontazione Sociale e con il coordinamento della FS Autovalutazione e INVALSI per attuare tutte le azioni finalizzate all'autovalutazione di istituto, all'analisi dei dati delle prove nazionali INVALSI e per l'organizzazione delle prove nazionali (Con il supporto del tema digitale).

3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Attività di potenziamento e recupero modulari in supporto ai Team. Attività di insegnamento curricolari frontali. Assistenza mensa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	2
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di docenza sulle classi. Attività di potenziamento. Sostituzione di docenti in caso di assenze brevi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostituzione docenti assenti	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sulla base della Direttiva di massima del Dirigente Scolastico, il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo a: prelievo della posta elettronica, certificata; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore S.G.A.; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF.

Ufficio acquisti

E' deputato ad operare, su indicazioni operative del D.S.G.A., sul MEPA e a mettere in atto tutte le procedure per l'acquisizione dei beni e dei servizi utili al funzionamento della scuola.

Ufficio per la didattica

Provvede all'espletamento degli atti afferenti alla gestione della



didattica ed in particolar modo: inserimento ed aggiornamento dei dati degli alunni nei programmi in uso alla scuola ed al SID; produzione e rilascio delle certificazioni inerenti le iscrizioni, frequenze, promozione, diplomi ecc. con tenuta dei relativi registri; gestione registro elettronico per le parti di competenza; espletamento di tutti gli adempimenti connessi alle operazioni degli scrutini ed esami con la conseguente produzione degli atti amministrativi compresa la stampa dei tabelloni finali riportanti l'esito dei voti; compilazioni statistiche della didattica; espletamento pratiche infortuni; gestione Esami di idoneità; relazione con il pubblico (Sportello)nel rispetto dei giorni ed orari stabiliti dalla scuola.

Ufficio Personale

Gestisce tutte le pratiche inerenti al personale docente e A.T.A. in servizio a tempo determinato e indeterminato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE ERBESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 11

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (SPS) REGIONE LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLA POLO INCLUSIONE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' DI MILANO BICOCCA PER TIROCINI FORMATIVI DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTENER CONVENZIONE PER IL TIROCINIO FORMATIVO
PERSONALE DOCENTE



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO DISCIPLINE STEM

POTENZIAMENTO DISCIPLINE STEM: REALTA' VIRTUALE APPLICATA ALLA DIDATTICA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MYEDU: didattica per competenze

PIATTAFORMA DIGITALE MYEDU A SUPPORTO ALLA DIDATTICA



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIATTAFORMA PEI COSMI ICF

USO E FORMAZIONE PER LA COMPILAZIONE ON-LINE IN PIATTAFORMA DIGITALE PER IL PEI A BASE ICF

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA: PRONTO SOCCORSO

Formazione e aggiornamento corso gestione emergenza e pronto soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA: PRONTO SOCCORSO collaboratore scolastico

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia esterna individuata tramite bando dalla Rete Scuole dell'Erbese

SICUREZZA: PRONTO SOCCORSO personale amministrativo

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia esterna individuata tramite bando dalla Rete Scuole dell'Erbese.

SICUREZZA: PREPOSTO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia esterna individuata tramite bando dalla Rete Scuole dell'Erbese

GESTIONE ONLINE PERSONALE SCOLASTICO: dematerializzazione

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia esterna opportunamente individuata